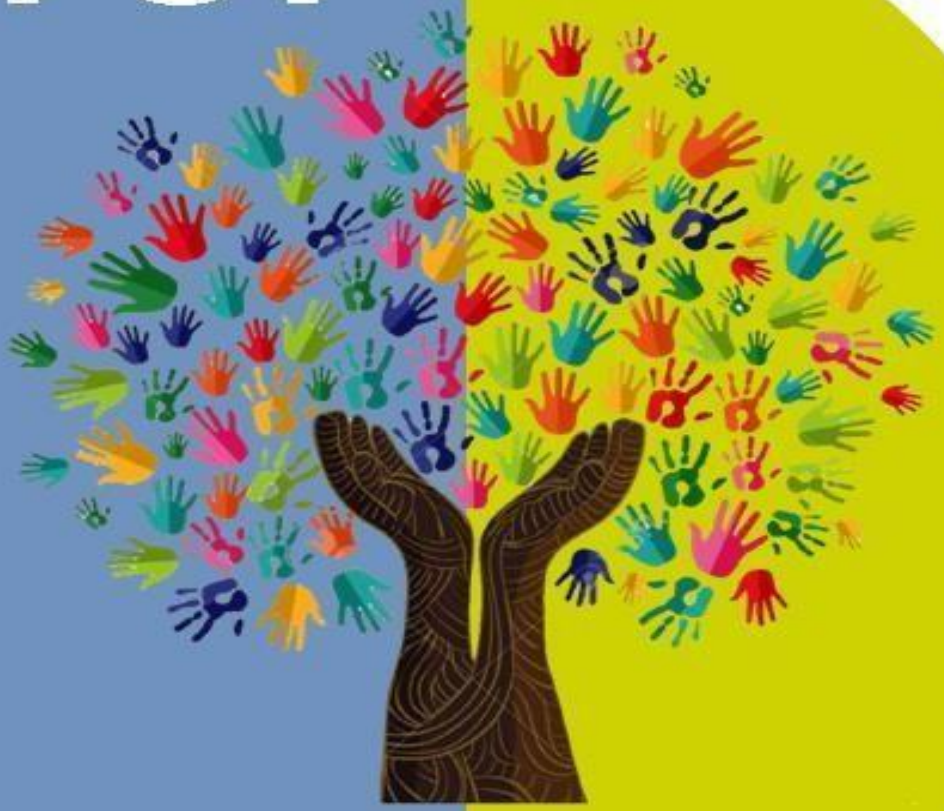
ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO
ISOLA DEL GRAN SASSO – COLLEDARA

PTOF



PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6486** del **10/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

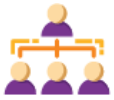
Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
57 Traguardi attesi in uscita
63 Insegnamenti e quadri orario
69 Curricolo di Istituto
89 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
92 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
101 Moduli di orientamento formativo
106 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
109 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
147 Attività previste in relazione al PNSD
149 Valutazione degli apprendimenti

156 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

163 Aspetti generali
164 Modello organizzativo
172 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
174 Reti e Convenzioni attivate
177 Piano di formazione del personale docente
179 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STRUTTURA DEL TERRITORIO

Il territorio di pertinenza dell'istituto abbraccia cinque comuni ed è situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga; vanta, pertanto, una ricchezza paesaggistica e faunistica notevole ed è disseminato di piccoli borghi, alcuni dei quali sono riconosciuti tra i più belli d'Italia. Il santuario di San Gabriele e le tradizioni artigianali locali, come la ceramica di Castelli, richiamano un gran numero di visitatori in ogni stagione. La realtà economica, di fatto, è incentrata sul turismo religioso-culturale oltreché ambientale.

Negli ultimi decenni, eventi sismici ripetuti e un progressivo spopolamento delle aree interne hanno significativamente indebolito le attività produttive e commerciali, al cui rilancio la scuola intende contribuire valorizzando e potenziando la vocazione artigianale del Liceo artistico F.A. Grue.

Tra i punti di forza del territorio vanno annoverati i collegamenti viari, che permettono di raggiungere agevolmente non solo i capoluoghi di provincia e di regione ma anche la Capitale, consentendo soprattutto ai giovani di uscire dall'isolamento tipico delle località di montagna.

Non mancano spazi verdi e opportunità legate alla specificità del paesaggio montano e all'attività di due diverse sezioni del CAI (quella di Isola del Gran Sasso e quella di Castelli), che collaborano con l'istituto a iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. È presente, inoltre, un buon numero di impianti sportivi in cui i ragazzi possono trascorrere il tempo libero.

La coesione sociale e culturale del territorio è garantita da una fitta rete di enti, associazioni e fondazioni con cui la scuola coopera proficuamente per promuovere la formazione di cittadini consapevoli grazie a un impiego efficace e integrato di risorse umane, finanziarie e strutturali. La Comunità Montana Gran Sasso-Laga, in particolare, rappresenta una risorsa importante per i servizi di assistenza educativa agli alunni con disabilità e di supporto agli studenti in difficoltà.

Il principale vincolo territoriale è invece costituito dalla frammentazione dell'istituto in numerosi plessi distanti gli uni dagli altri e dalla scarsità dei fondi che i comuni possono erogare per garantire il trasporto scolastico e per favorire l'implementazione di una progettualità educativa integrata.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

I contesto socioeconomico e culturale di provenienza della maggior parte degli studenti è di livello medio, tendente al medio-basso in diverse classi. Si rilevano alcune situazioni di particolare

svantaggio e marcata criticità, tali da condizionare il percorso formativo degli studenti. Sono in aumento, inoltre, i segnali di disagio affettivo e relazionale dovuti a problematiche familiari. Non si registrano, invece, casi di scarsa frequenza scolastica né di lavoro minorile e non si segnalano minoranze emarginate o episodi di scontro culturale.

La presenza di alunni stranieri è inferiore rispetto alla media regionale. In seguito all'emergenza bellica, la scuola ha accolto alcuni ragazzi provenienti dall'Ucraina; attualmente risulta in diminuzione l'incidenza degli studenti neoarrivati in Italia.

La presenza cospicua di alunni con BES offre occasione di educazione al rispetto e alla valorizzazione della diversità.

Il rapporto studenti-insegnante è in linea con la media regionale.

La popolazione scolastica è in calo: in alcuni plessi sono presenti solo pluriclassi. Il numero contenuto degli iscritti consente una reale individualizzazione e personalizzazione della didattica; favorisce, inoltre, la costruzione di relazioni significative tra gli alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, dalle famiglie, dai fondi europei e dalla fondazione Parrozzani. I comuni garantiscono il servizio di trasporto scolastico per tutti gli studenti.

A seguito del sisma 2009 molti edifici scolastici sono stati ricostruiti o adeguati con criteri antisismici. Tutte le strutture sono state dotate di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola secondaria di Isola del Gran Sasso presenta elementi di superamento delle barriere senso-percettive. Quasi tutti i plessi possiedono una palestra e una biblioteca. Tutte le scuole dell'infanzia sono provviste di pavimento interattivo e giardino attrezzato per attività all'aperto.

Sfruttando i finanziamenti europei ed i fondi del PNRR, l'istituto è riuscito ad acquisire negli anni una buona fornitura di attrezzature finalizzate alla didattica digital based e laboratoriale, attiva e collaborativa. Tutti i plessi sono dotati di lavagne interattive multimediali; in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti laboratori informatici mobili che consentono la creazione di aule aumentate, in tutti i plessi della scuola secondaria di primo e secondo grado sono presenti laboratori scientifici. Il liceo artistico è dotato di un laboratorio informatico e di laboratori per la progettazione attrezzati con dotazioni digitali. La scuola ha provveduto, inoltre, a potenziare per tutte le strutture la connessione di rete.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico docente presenta un'alta percentuale di personale a tempo indeterminato. Parimenti elevata è la percentuale degli insegnanti in servizio nella scuola da più di 10 anni. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato nella fascia di età oltre i 45 anni risulta più alta rispetto alla media, ma recentemente è cresciuta la percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore ai 45 anni che hanno di molto incentivato la didattica laboratoriale e digitale. La stabilità del corpo docente garantisce la continuità didattica e, di conseguenza, aumenta la fiducia nella scuola da parte delle famiglie.
Buono è il numero di insegnanti che hanno conseguito certificazioni linguistiche e/o informatiche.

I docenti di sostegno collaborano alla didattica curriculare promuovendo l'inclusione degli alunni con BES. Ogni grado di scuola ha il proprio referente di istituto per l'inclusione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC81900X
Indirizzo	C.DA POZZO, ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
Telefono	8964976191
Email	TEIC81900X@istruzione.it
Pec	teic81900x@pec.istruzione.it

Plessi

ISOLA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81901R
Indirizzo	C.DA TORRETTA ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITA 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

CASTELLI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81903V
Indirizzo	VILLA ROSSI 64041 CASTELLI

COLLEDARA - ORNANO GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81904X
Indirizzo	STRADA STATALE ORNANO GRANDE 64042 COLLEDARA

COLLEDARA VILLA PETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA819051
Indirizzo	VILLA PETTO DI COLLEDARA COLLEDARA 64042 COLLEDARA

TOSSICIA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA819062
Indirizzo	CONTRADA VICENNA N. 3 TOSSICIA 64049 TOSSICIA

CASTELLI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE819023
Indirizzo	CONTRADA CONVENTO CASTELLI 64041 CASTELLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

ISOLA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE819034

Indirizzo	C.DA POZZO ISOLA DEL GRAN SASSO 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	168

TOSSICIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE819056
Indirizzo	VIA VICENNA TOSSICIA,1 64049 TOSSICIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

COLLEDARA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE819067
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' N.1 COLLEDARA 64042 COLLEDARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

I.OMNIC. LICEO ARTISTICO "F.A.GRUE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	TESD01000D
Indirizzo	VIA CONVENTO 9 CASTELLI (TE) 64041 CASTELLI
Totale Alunni	51

SCUOLA MEDIA CASTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	TEMM819044
Indirizzo	VIA CONVENTO, 9 CASTELLI 64041 CASTELLI
Totale Alunni	16

SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM819011
Indirizzo	C.DA POZZO, SNC LOC. ISOLA G.SASSO 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM819022
Indirizzo	LOC VILLA PETTO DI COLLEDARA LOC. COLLEDARA 64042 COLLEDARA
Numero Classi	3
Totale Alunni	55

SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM819033
Indirizzo	VIA VICENNE,1 LOC. TOSSICIA 64049 TOSSICIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	2
	Multimediale	9
	Musica	1
	Scienze	4
	Modellazione e foggiatura	1
	Fotoceramica	1
	Decorazione	1
	Formatura e colaggio	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

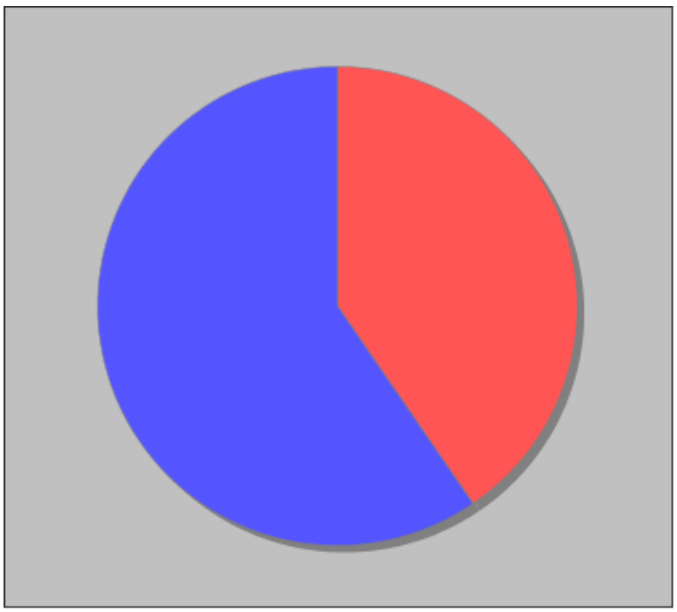
Approfondimento

Risorse professionali

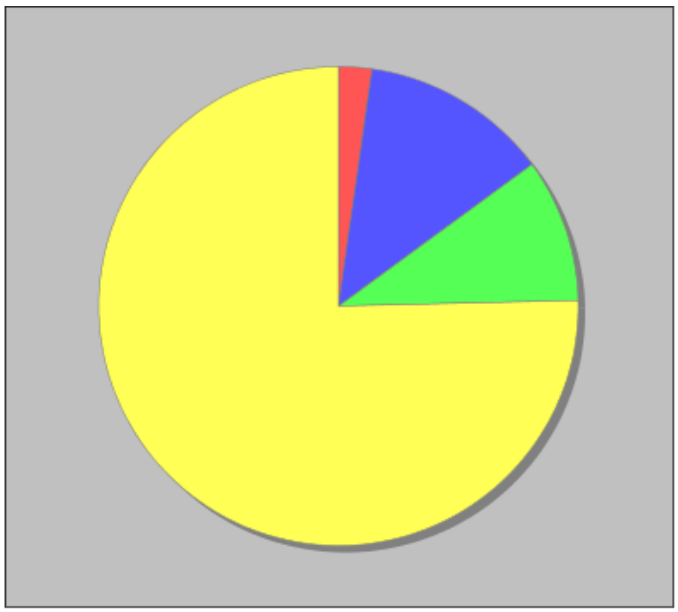
Docenti	142
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

L'istituto considera il benessere emotivo come condizione indispensabile per qualsiasi tipo di proficuo apprendimento. Per tale ragione, focalizza la propria attenzione sulla qualità della relazione educativa e dell'inclusione, promuove lo sviluppo di competenze prosociali e individua nella collaborazione con le famiglie e con il territorio una risorsa fondamentale per la formazione degli studenti. Riconosce, al contempo, l'importanza e l'utilità di forme strutturate e condivise di progettazione didattica, verifica degli apprendimenti e successiva rimodulazione degli interventi sulla base degli esiti conseguiti. Incentiva, inoltre, l'individualizzazione e la personalizzazione della didattica, la modalità organizzativa del recupero/potenziamento per gruppi di livello e l'utilizzo di metodologie laboratoriali e strategie innovative.

Dal rapporto di autovalutazione emerge un quadro positivo. Permangono, tuttavia, alcuni aspetti da migliorare.

In generale, i risultati degli studenti nelle prove INVALSI sono in linea con la media nazionale e regionale delle scuole con ESCS simile; si rilevano, nondimeno, alcune criticità che – almeno in parte – trovano riscontro negli esiti scolastici: sebbene, infatti, il numero degli alunni ammessi alla classe successiva sia superiore alla media nazionale e regionale e la quota di eccellenze risulti relativamente alta, accade spesso – specie nella scuola secondaria di I grado – che i discenti siano promossi con carenze formative in diverse discipline. Di qui la necessità di rintracciare, nell'organizzazione complessiva dell'istituto come nella concreta prassi didattica, i limiti che possono essere superati per favorire il pieno successo formativo degli studenti.

L'adozione di strumenti comuni e standardizzati in fase di progettazione e valutazione non risulta ancora sistematica e costituisce un obiettivo da perseguire per far sì che l'insegnamento sia sempre finalizzato a traguardi ben definiti e che gli apprendimenti possano essere misurati sulla base di criteri oggettivi. Solo in tal modo, infatti, si può procedere a un confronto puntuale e rigoroso tra gli esiti attesi e quelli ottenuti per impostare una riflessione critica sulle scelte didattiche e rendere più incisivi gli interventi successivi. Si ritiene che una formazione sulla progettazione a ritroso e sulla didattica breve possa consentire ai docenti di acquisire le competenze metodologiche necessarie per costruire lezioni realmente efficaci e proporre un insegnamento effettivamente ritagliato sulle esigenze degli alunni. Parimenti importante è prevedere momenti formali di condivisione delle pratiche didattiche messe in atto e documentare le esperienze più significative per creare un archivio di buone pratiche accessibile alla consultazione.

È opportuno, inoltre, implementare con regolarità – fino a renderli strutturali – modelli organizzativi

flessibili e funzionali all'individualizzazione e alla personalizzazione della didattica. L'organico di potenziamento ed i docenti di sostegno possono rappresentare una risorsa strategica in tal senso, in quanto permettono di introdurre all'interno dell'orario scolastico specifiche ore destinate al recupero degli apprendimenti e alla promozione dell'inclusione.

Per incentivare lo sviluppo delle competenze chiave richieste dalla normativa europea, la scuola ha prodotto un apposito curricolo che rimane, però, sostanzialmente slegato dal curricolo di istituto, elaborato per ciascuna classe e per le diverse discipline sulla base delle indicazioni contenute nei documenti ministeriali: ciò impedisce l'effettiva attuazione di una didattica "per competenze". È necessario, pertanto, costituire dei gruppi di lavoro preposti a individuare e consolidare gli aspetti del curriculo che più si prestano a rafforzare le competenze europee, cosicché queste ultime siano messe al centro della progettazione didattica ordinaria e valutate con oggettività e rigore, attraverso l'utilizzo di strumenti formali: è fondamentale, infatti, offrire agli studenti un riscontro il più possibile preciso circa le capacità strategiche acquisite e le eventuali carenze formative.

Occorre, infine, puntare sulla didattica orientativa per contrastare la dispersione scolastica. L'istituto si propone di comprendere nell'orario curriculare attività di potenziamento relative a diverse discipline e consentire agli alunni di sperimentare quelle che percepiscono come maggiormente affini agli interessi e alle inclinazioni personali. Lo scopo è offrire una vasta gamma di esperienze diversificate per guidare i ragazzi nella scoperta dei talenti e delle attitudini individuali. Anche il portfolio dello studente, concepito come prezioso strumento di autovalutazione e riflessione critica sul percorso svolto, viene introdotto per accrescere la consapevolezza e il senso di responsabilità con cui gli alunni si accostano alla scelta del successivo percorso scolastico/universitario: l'auspicio, infatti, è che tale scelta sia efficacemente orientata al successo formativo perché capace di conciliare le aspirazioni personali con l'effettiva valorizzazione delle potenzialità individuali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso dell'organico di potenziamento per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

L'organico di potenziamento viene impiegato esclusivamente per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Utilizzare la quota di autonomia per favorire negli alunni la scoperta del sè e delle proprie attitudini.

Traguardo

Attuare almeno due progetti di sperimentazione circa l'utilizzo della quota di autonomia per l'orientamento degli studenti,

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROMOSSO SENZA DEBITO

Il percorso intende risolvere una criticità emersa in fase di autovalutazione: una percentuale di alunni viene promossa al successivo anno di corso in presenza di carenze formative relative a diverse discipline (fino a quattro).

L'obiettivo è di non superare il 20% di alunni ammessi con lacune nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze.

Si ritiene di dover agire sia a livello organizzativo, con una efficace gestione delle risorse umane, sia a livello didattico con una maggiore attenzione alla progettazione.

L'esperienza dei corsi attivati con i fondi PNRR per contrastare la dispersione scolastica ha mostrato che gli alunni recuperano meglio in orario curriculare. L'attività individualizzata finalizzata al recupero degli apprendimenti, pertanto, sarà svolta durante le lezioni antimeridiane, attraverso la formazione di gruppi di livello e l'utilizzo dell'organico di potenziamento. Anche il docente di sostegno può costituire una risorsa utile all'implementazione di tale modello organizzativo, in quanto può promuovere l'inclusione favorendo il lavoro di gruppo.

Saranno opportunamente innovate anche le metodologie e le strategie di insegnamento: in particolare, verranno introdotte la progettazione a ritroso e la didattica breve, in modo che i docenti abbiano ben chiari gli obiettivi da raggiungere, i conseguenti criteri valutativi ed eventuali divari di apprendimento tra gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la programmazione e la progettazione per classi parallele.

Implementare l'utilizzo comune di rubriche di osservazione e griglie di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Potenziare e condividere approcci didattici di matrice costruttivista che favoriscono lo sviluppo delle competenze, anche sociali (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, debate, compiti di realta', etc.).

Implementare l'uso dei laboratori e delle TIC.

Potenziare il lavoro di gruppo, il cooperative learning e la didattica prosociale.

Inclusione e differenziazione

Costituire gruppi di lavoro per la progettazione di specifici percorsi per alunni con bisogni educativi speciali.

Implementare forme di flessibilita' oraria per il recupero/potenziamento degli apprendimenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un archivio di buone pratiche a disposizione dei docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Favorire l'uso dell'ambiente circostante come aula didattica aumentata instaurando le opportune sinergie con il territorio.

Coinvolgere in modo attivo gli stakeholders nella realizzazione di iniziative e di progetti.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE SULLA PROGETTAZIONE A RITROSO E SULLA DIDATTICA BREVE

Descrizione dell'attività	Nel piano annuale di formazione per i docenti saranno inseriti dei corsi sulla progettazione a ritroso e sulla didattica breve, così da offrire a tutti gli insegnanti la possibilità di acquisire competenze metodologiche funzionali al raggiungimento del traguardo che la scuola ha individuato quale priorità strategica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico. Collaboratori del dirigente.

Risultati attesi	I docenti avranno chiari gli obiettivi cui finalizzare l'insegnamento, i criteri valutativi oggettivi e standardizzati da utilizzare per misurare gli apprendimenti, i contenuti essenziali da veicolare e le metodologie/strategie da adottare per rendere le lezioni il più possibile incisive. Saranno altresì in grado di confrontare i risultati attesi con gli esiti ottenuti per impostare una riflessione metacognitiva sull'efficacia delle proprie scelte e pratiche didattiche.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LIVELLO UTILIZZANDO L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO E I DOCENTI DI SOSTEGNO

Descrizione dell'attività	Verranno introdotte all'interno dell'orario scolastico specifiche ore destinate al recupero degli apprendimenti mediante l'ausilio dell'organico di potenziamento. Anche il docente di sostegno offrirà un valido aiuto organizzativo, favorendo il lavoro di gruppo per promuovere l'inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico. Commissione orario. Funzioni strumentali al PTOF. Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Verrà fornito a docenti e studenti un aiuto costante per il recupero degli apprendimenti, che diventerà, pertanto, un momento strutturato dell'attività scolastica. Gli studenti trarranno giovamento dall'effettiva individualizzazione della didattica, che consentirà loro di padroneggiare i compiti assegnati (commisurati al livello di competenza) e di accumulare esperienze positive che aumenteranno sensibilmente il senso di autoefficacia e la motivazione, migliorando notevolmente l'approccio emotivo allo studio. Le occasioni di cooperative learning, inoltre, faciliteranno l'acquisizione di utili strategie cognitive anche per modellamento, grazie all'osservazione dei coetanei, e potenzieranno lo sviluppo di abilità sociali e prosociali. Il clima relazionale che caratterizza l'ambiente di apprendimento sarà più sereno e disteso.

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DI UN ARCHIVIO DI BUONE PRATICHE

Descrizione dell'attività	La progettazione verrà elaborata nei dipartimenti per classi parallele, al fine di favorire il confronto tra gli insegnanti e la condivisione di buone pratiche, che verranno documentate e divulgate mediante la creazione di un archivio accessibile all'intero corpo docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico. Capodipartimento. Animatore Digitale.
Risultati attesi	I docenti avranno a disposizione momenti formali di confronto sulla prassi di insegnamento, una progettazione dipartimentale e un archivio di buone pratiche cui fare riferimento per i percorsi didattici che promuovono le priorità strategiche dell'istituto. Gli studenti beneficeranno delle positive ricadute che la razionalizzazione dell'insegnamento potrà avere sui processi di apprendimento.

Percorso n° 2: ORIENTARE E RIORIENTARE

Il percorso intende migliorare i risultati a distanza degli alunni promuovendo attività volte alla scoperta del sé e delle proprie attitudini, rafforzando i processi auto valutativi e incentivando lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nel quadro di riferimento stabilito dall'Unione europea. La priorità strategica è rendere la scelta del successivo percorso scolastico/universitario efficacemente orientata e indirizzata verso il successo formativo e professionale.

A livello organizzativo, il traguardo sarà perseguito sfruttando la quota di autonomia del curriculo per proporre esperienze finalizzate all'orientamento che siano diversificate e perlopiù scelte dagli alunni sulla base di interessi ed esigenze personali. Verranno rintracciati e consolidati, inoltre, gli aspetti del curriculo di istituto che risultano funzionali al potenziamento delle competenze chiave e alla valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti individuali, così da

rendere orientativa anche la didattica ordinaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso dell'organico di potenziamento per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

L'organico di potenziamento viene impiegato esclusivamente per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare il curricolo delle discipline con il curricolo delle competenze chiave europee

Continuita' e orientamento

Sviluppare una didattica orientativa per la conoscenza del se' e delle proprie attitudini.

Prevedere insegnamenti opzionali per la scuola secondaria di primo grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare corsi di formazione specifici sulla didattica orientativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in modo attivo gli stakeholders nella realizzazione di percorsi di orientamento.

Attività prevista nel percorso: INSERIMENTO NELL'ORARIO SCOLASTICO DI ATTIVITÀ A SCELTA DEGLI STUDENTI FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	All'interno dell'orario scolastico saranno comprese alcune ore di lezione tese al potenziamento di diverse discipline e attività laboratoriali afferenti a vari ambiti del sapere: gli studenti potranno scegliere le esperienze da fare sulla base delle proprie inclinazioni e dei propri interessi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico. Commissione orario. Funzione strumentali al PTOF. Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Gli alunni avranno modo di sperimentare vari tipi di percorso per poter scegliere con maggiore consapevolezza e serenità quello più consono alle proprie potenzialità.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER LA CURVATURA DEL CURRICULO DI ISTITUTO SULLE COMPETENZE EUROPEE

Descrizione dell'attività	Verranno organizzati gruppi di lavoro preposti alla rimodulazione del curriculo in funzione dello sviluppo e del potenziamento delle competenze europee.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico. Funzione strumentali al PTOF. Capi dipartimento.
Risultati attesi	I docenti avranno contezza degli aspetti del curriculo che più di altri consentono di sviluppare le competenze europee. Queste ultime saranno poste al centro della progettazione didattica e, in fase di valutazione, saranno misurate con oggettività e rigore, attraverso l'utilizzo di strumenti formali: agli studenti sarà offerto, in tal modo, un riscontro il più possibile preciso e di per sé orientativo circa le capacità acquisite e le eventuali carenze formative.

Attività prevista nel percorso: 3. REALIZZAZIONE DI UN PORTFOLIO DELLO STUDENTE

Descrizione dell'attività	Nel corso dei suoi studi, lo studente sarà guidato nella redazione di un portfolio concepito non come sterile adempimento burocratico, ma come prezioso strumento di documentazione funzionale alla riflessione critica sul percorso svolto, sulle competenze acquisite, sulle difficoltà incontrate e sulle esperienze percepite come significative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico. Funzione strumentale al PTOF. Coordinatore di classe. Tutor e orientatore (per la scuola secondaria di secondo grado).
Risultati attesi	Gli studenti svilupperanno competenze di autovalutazione che consentiranno loro di operare scelte autonome, ponderate e

responsabili, tali da conciliare la soddisfazione delle aspirazioni e dei desideri personali con l'effettiva valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti individuali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'esperienza di job shadowing in Finlandia ha offerto una serie di spunti a livello organizzativo e didattico che si intende riadattare alla realtà italiana.

Gli obiettivi di processo sono focalizzati principalmente sull'organizzazione dell'orario scolastico, che dovrà prevedere spazi per l'utilizzo della quota di autonomia ai fini dell'orientamento e laboratori specifici per il recupero/potenziamento degli apprendimenti mediante l'impiego dell'organico potenziato.

L'adozione di metodologie didattiche innovative, già da tempo promosse dall'istituto, verrà favorita da un orario scolastico adeguato ai ritmi di apprendimento e alle capacità di concentrazione degli alunni.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'implementazione di una prassi didattica efficace, che sia effettivamente individualizzata e personalizzata, passa anche attraverso la realizzazione di una progettazione efficiente e l'adozione di metodologie incisive. Per tale ragione, si intende effettuare una formazione specifica su modelli di progettazione ritenuti particolarmente validi e su strategie didattiche adeguate alle esigenze degli studenti. Ci si propone, inoltre, di integrare il curricolo delle competenze chiave europee con il curricolo delle discipline.

La formazione metodologica sulla progettazione a ritroso permetterà ai docenti di elaborare un percorso di apprendimento strutturato avendo chiara la meta da raggiungere; il modello della

didattica breve consentirà loro di definire unità didattiche step by step con verifica e rimodulazione immediata della progettazione in base agli esiti rilevati.

Risulta ormai perspicuo che il curricolo delle competenze chiave europee e delle discipline vanno correlati tra loro in modo che i docenti abbiano contezza degli aspetti del curriculo d'istituto che più di altri consentono di sviluppare le competenze chiave. Verranno pertanto creati gruppi di lavoro per unire i due curricoli, in modo che la didattica disciplinare possa essere finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave.

Importante, infine, è che il lavoro svolto dai docenti non vada perso: si darà vita a un archivio di buone pratiche affinché le esperienze dei singoli insegnanti possano costituire un patrimonio di conoscenza e competenza per l'intera comunità scolastica.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'individualizzazione dei percorsi di apprendimento costituisce la via maestra per il successo formativo degli studenti. L'orientamento è il mezzo più efficace per guidare gli alunni nella costruzione consapevole e responsabile di un personale progetto di vita.

È opportuno, pertanto, procedere a una strutturazione del tempo scuola che consenta di rendere concretamente individualizzata e orientativa la didattica ordinaria. Si intende sperimentare modelli orari che permettano il recupero/potenziamento in modalità strutturate di cui i docenti e alunni possano avvalersi nella quotidianità del fare scuola. Si dispone, inoltre, l'utilizzo della quota di autonomia del curricolo per proporre attività di orientamento differenziate e opzionali, così da offrire agli studenti la possibilità di sperimentare vari tipi di percorso per scoprire le attitudini, le inclinazioni e le potenzialità personali.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Workshop settimanali

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: DOMANI E' GIA' QUI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha accolto già da tempo la sfida di transitare da un modello trasmissivo ad un modello di costruzione della conoscenza. I docenti utilizzano metodologie didattiche (cooperative learning, problem solving, learning by doing, service learning, flipped classroom, didattica del territorio, coding) e soluzioni organizzative (gruppi di livello e di progetto) che favoriscono un apprendimento di tipo attivo. Grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR con il progetto Next Generation Classroom è nostra intenzione realizzare ambienti digitali capaci di supportare i docenti in questo percorso. L'ambiente dunque come "Terzo Educatore", capace di influenzare in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. La soluzione che si è scelta è una soluzione di tipo ibrido. Essa prevede la realizzazione di n. 8 aule disciplinari (di cui una outdoor) legate a materie e obiettivi di apprendimento specifici e di n. 8 aule dotate di strumentazione digitale a supporto delle metodologie didattiche di tipo attivo. Con la prima soluzione saranno gli alunni a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Con la seconda soluzione le aule resteranno fisse ma con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e

variabili di ora in ora. Gli arredi e le tecnologie esistenti saranno completate ed integrate dalla nuova dotazione che prevederà alcune Digital board, l'ampliamento della dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti su carrelli mobili, arredi flessibili e modulari, tavolette grafiche, dotazioni STEM, software didattici. I destinatari del progetto saranno in primis gli studenti ma anche e soprattutto i docenti senza i quali nessuna innovazione didattica è possibile. Lo scopo infatti non è quello di creare una scuola completamente automatizzata ma di creare un ambiente di apprendimento che funga da facilitatore delle metodologie didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 125.360,30

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: GRUE CLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto Grue Class si intende intervenire sugli ambienti di apprendimento del liceo modificando almeno la metà degli spazi fisici adibiti a classi, così favorendo una maggiore omogeneità nel grado di digitalizzazione di base delle diverse aule e mirando a costruire una serie di ambienti innovativi dove i docenti possano servirsi della realtà virtuale e aumentata per implementare l'azione didattica e dove gli studenti possano sperimentare diversi stili di apprendimento. All'interno del contesto classe e nel processo di insegnamento-apprendimento, il ruolo del docente è cambiato, ha assunto sempre più la connotazione di facilitatore capace di interpretare azioni di coaching, di scaffolding e di mentoring. Ai docenti e agli studenti vengono messi quindi a disposizione ambienti flessibili e versatili alle diverse esigenze di setting operativi, con tecnologie e arredi funzionali a una didattica attiva e orientativa che metta in continuità gli spazi fisici realizzati e gli spazi virtuali, l'attività scolastica e l'apprendimento extrascolastico. Con le risorse stanziate dal PNRR si adotterà, in base alle nostre esigenze, l'articolazione ibrida che prevede aule fisse dedicate alle classi e alle aule tematiche fruite da tutti. Gli interventi mirano in generale a rinnovare le attuali pratiche didattiche rendendole più efficaci e motivanti per gli studenti ma anche più gratificanti per i docenti. Restano prioritarie le finalità didattiche determinate dal PECUP e dalle competenze disciplinari attese, ma assumono rilevanza fondamentale gli obiettivi educativi legati allo sviluppo della persona come individuo sociale attento al prossimo, quindi inclusivo e disposto a sostenere i suoi pari che presentino bisogni educativi speciali, attento altresì alla salvaguardia dell'ambiente e alla piena realizzazione della cittadinanza planetaria. L' aula tematica realizzata verrà utilizzata da tutti gli studenti in base ad una programmazione circolare, sulla base di calendari modulati dal corpo docente. SI prevede che l'utilizzo della stessa rafforzerà le competenze acquisite in aula, con una declinazione più pratico sperimentale che consenta lo sviluppo del pensiero induttivo e deduttivo, nonché del pensiero computazionale che abbraccia le professioni del futuro.

Importo del finanziamento

€ 24.336,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0

Progetto: Ceramica BIO3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto Ceramica BIO3D intende dotare la scuola di n. 2 laboratori delle professioni digitali del futuro, concepiti come ambienti fluidi che permettano esperienze diversificate e immersive per conoscere modellazione e stampa 3D, comunicazione digital, e-commerce e nuovi materiali, consentendo al gruppo tra pari di sviluppare competenze sia personali, attraverso il lavoro di squadra, sia digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Questo ambizioso progetto consentirebbe la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che richiedono competenze digitali più avanzate. Questi laboratori sono concepiti in chiave multidimensionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro. Stackholders coinvolti sin dalla fase di progettazione sono: studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti. Il progetto rappresenta una grande occasione per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita con le dovute curvature che il territorio offre senza però dimenticare l'internazionalizzazione, concepita come dimensione da coltivare costantemente . Si è svolta una ricognizione-mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. La scelta è orientata alle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e

aumentata, fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0 (Metaverso). I laboratori saranno flessibili anche nella loro capacità di garantire il perfetto connubio tra avanguardia tecnologica e didattica tradizionale. Il 2 labs saranno a disposizione di tutti gli alunni dell'istituto ma anche, in linea col patto educativo di comunità, a fruitori esterni. Lab 1 dedicato alla chimica e biotecnologia: educazione ambientale, biodiversità. IL'ambiente è configurato per sviluppare percorsi educativi per scoprire i 17 obiettivi per la sostenibilità indicati dalle Nazioni Unite. Sono integrate le funzioni più tradizionali e analogiche del classico laboratorio attrezzato per esperimenti scientifici e le funzioni digitali più evolute che permettono esperienze virtuali e immersive per apprendere anche attraverso video, esplorazioni di concetti chiave, casi internazionali, interazioni che avvicinino alle tematiche della biodiversità e della difesa dell'ambiente. La ricerca attraverso la sperimentazione di nuove risorse e nuovi componenti per ottenere un prodotto che sia attento alle politiche ecosostenibile che sono alla base delle professioni del futuro. Lab 2 dedicato al Marketing immersivo, grazie all'avvento della realtà estesa. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di esperienze didattiche laboratoriali dedicate a alla creazione di contenuti per il marketing, come tour immersivi di aziende, video 360 di processi, cataloghi 3D di prodotti con l'utilizzo dei dispositivi digitali. Il Setting interpreta principi di flessibilità, inclusione, cooperazione.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Un percorso educativo per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Il nostro fine ultimo è quello di far comprendere ai nostri studenti la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico, tecnologico e matematico. Cercheremo di educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Intendiamo acquisire kit didattici modulari per le discipline Stem abbinati a sensori e apparecchiature digitali kit di Arduino per le esplorazioni Stem e infine set di robotica educativa.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: CAMPUS GRUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola e dipana in una serie di interventi che intendono affrontare il tema del contrasto alla dispersione scolastica agendo su diversi livelli. L'approccio è quello suggerito dalla prospettiva costruttivista con tutte le versioni interpretative che approdano alla sperimentazione di patti educativi di comunità, avendo presente il concetto di partecipazione e co-progettazione tipico della strategia nazionale delle aree interne che vede da anni partecipare questa istituzione scolastica. Lo studio di riferimento per l'elaborazione di linee di intervento efficaci è il Documento di Studio e di proposta del Garante dell'infanzia e dell'Adolescenza "La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale. Per la definizione, all'interno del progetto, dell'azione specifica di peer tutoring, si richiama invece qui utilmente l'esperienza del progetto "Scuola dei compiti" realizzato dal comune di Torino, che abbiamo voluto considerare nelle Linee guida e nella Relazione finale. Il progetto è quindi fondato sul principio generale della collaborazione tra competenze e attori molteplici per affrontare il fenomeno della dispersione nell'ottica della corresponsabilità e della rete, favorire l'attivazione di opportunità educative, la sinergia tra quelle esistenti e una sempre maggiore uniformità tra scuola ed extra-scuola. A uno specifico team di lavoro è affidato il compito di analizzare le esigenze di contesto, sollecitare le opportune alleanze educative, co-progettare gli interventi, monitorare e gestire i

processi e i percorsi valutandone effetti e impatto. Sono predisposte azioni rivolte agli studenti e alle studentesse di scuola secondaria di primo e di secondo grado, ma anche interventi rivolti ai genitori e, più in generale, sono individuate soluzioni capaci di modificare alcune dinamiche e situazioni disfunzionali. Si prevedono percorsi di tutoring e peer tutoring individuale e di mentoring rivolto a piccoli gruppi, ma anche laboratori orientati a potenziare le competenze di base e le competenze trasversali. Particolare cura sarà posta nell'organizzare esperienze utili a favorire l'orientamento, a rafforzare l'autostima e la motivazione. La prima azione è infatti la presa in carica del ragazzo e della famiglia, muovendo tutti gli attori del territorio: prendere in carico il ragazzo a livello operativo si traduce in azioni di recupero e di sostegno; mettere al centro il ragazzo significa potenziarne la progettualità personale orientandone le scelte nel modo migliore. La seconda azione sta nella cura del gruppo dei docenti e degli educatori. Molte attività saranno utili a costruire competenze più mirate anche nei docenti per migliorare le metodologie didattiche in chiave di personalizzazione e individualizzazione. Saranno attivati numerosi laboratori per la promozione del benessere, della partecipazione e dell'inclusione. In rete con altre scuole sono attivate iniziative di carattere artistico, culturale e sportivo nonché orientate alla promozione del volontariato e della cittadinanza attiva. L'impatto atteso della "Rete Grue" è accrescere la motivazione dei ragazzi e delle ragazze verso la formazione scolastica attraverso la valorizzazione/promozione dei legami studente-scuola-famiglia-comunità.

Importo del finanziamento

€ 100.592,68

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

Progetto: RETE GRUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prosegue e ripropone gli interventi già efficacemente attuati nella prima edizione finanziata con Avviso “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 170/2022). L’approccio continua ad essere di natura multidimensionale, essendosi rinforzata, anche con l’esperienza del primo progetto, la consapevolezza che il tema del contrasto alla dispersione scolastica è tema complesso da affrontare con diversi strumenti e attori. La prospettiva costruttivista resta una scelta valida, quale modello ispiratore di alleanze trasversali sul territorio, nell’ottica dei patti educativi di comunità. Il concetto di partecipazione e co-progettazione tipico della strategia nazionale delle aree interne (che vede da anni partecipare questa istituzione scolastica) indica anche un metodo di lavoro che sta dando buoni risultati. Lo studio di riferimento per l'elaborazione di linee di intervento efficaci resta per noi il Documento di Studio e di proposta del Garante dell'infanzia e dell'Adolescenza "La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale. Il nostro progetto è quindi fondato sul principio generale della collaborazione tra competenze e attori molteplici per affrontare il fenomeno della dispersione nell’ottica della corresponsabilità e della rete, favorire l’attivazione di opportunità educative, la sinergia tra quelle esistenti e una sempre maggiore uniformità tra scuola ed extra-scuola. A uno specifico team di lavoro è affidato il compito di analizzare le esigenze di contesto, sollecitare le opportune alleanze educative, co-progettare gli interventi, monitorare e gestire i processi e i percorsi valutandone effetti e impatto. Sono predisposte azioni rivolte agli studenti e alle studentesse di scuola secondaria di primo e di secondo grado, ma anche interventi rivolti ai

genitori e, più in generale, sono individuate soluzioni capaci di modificare alcune dinamiche e situazioni disfunzionali. Si prevedono percorsi di tutoring e peer tutoring individuale e di mentoring rivolto a piccoli gruppi, ma anche laboratori orientati a potenziare le competenze di base e le competenze trasversali. Particolare cura sarà posta nell'organizzare esperienze utili a favorire l'orientamento, a rafforzare l'autostima e la motivazione. La prima azione è infatti la presa in carica del ragazzo e della famiglia, muovendo tutti gli attori del territorio: prendere in carico il ragazzo a livello operativo si traduce in azioni di recupero e di sostegno; mettere al centro il ragazzo significa potenziarne la progettualità personale orientandone le scelte nel modo migliore. La seconda azione sta nella cura del gruppo dei docenti e degli educatori. Molte attività saranno utili a costruire competenze più mirate anche nei docenti per migliorare le metodologie didattiche in chiave di personalizzazione e individualizzazione. Saranno attivati numerosi laboratori per la promozione del benessere, della partecipazione e dell'inclusione. In rete con altre scuole sono attivate iniziative di carattere artistico, culturale e sportivo nonché orientate alla promozione del volontariato e della cittadinanza attiva. L'impatto atteso della "Rete Grue" è accrescere la motivazione dei ragazzi e delle ragazze verso la formazione scolastica attraverso la valorizzazione/promozione dei legami studente-scuola-famiglia-comunità.

Importo del finanziamento

€ 139.909,98

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

Progetto: IO VALGO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di fornire agli alunni ed alle alunne della scuola secondaria di 1^ grado con fragilità di qualsiasi tipo (cognitiva, sociale, economica) un supporto per la riduzione dei divari senza dimenticare il tema dell'inclusione e della socializzazione. Il progetto prevede la realizzazione di aule studio nei vari centri montani su cui si sviluppa l'istituto in cui gli alunni possano ritrovarsi per studiare insieme avendo a disposizione personale per il supporto individuale con percorsi di mentoring e orientamento e per il potenziamento delle competenze di base. Inoltre, ci si propone di realizzare 6 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nei quali vengano valorizzate anche competenze artistiche ed espressive. Il progetto, da attuare presumibilmente dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024-2025, prevede il coinvolgimento di circa 2 alunni per classe per i percorsi di mentoring e orientamento, di non meno di 3 alunni per classe per i percorsi di potenziamento delle competenze di base e di gruppi di non meno di 9 alunni ciascuno per i percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. Relativamente ai percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie essi sono già attuati da altre attività di istituto, pertanto si ritiene di destinarvi un investimento molto contenuto riservandosi, nella fase esecutiva, di cambiare la somma indicata. Il team per la prevenzione della dispersione avrà un importante ruolo di coordinamento del progetto in tutte le sue fasi e si occuperà di monitorarne e valutarne le varie fasi.

Importo del finanziamento

€ 76.211,40

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	102

Progetto: GRUE SMART

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La realizzazione di un progetto di formazione per il personale scolastico (docente e ATA) per interpretare correttamente la transizione digitale è nel piano di miglioramento e e nel PTOF dell'istituto. Appare essenziale per garantire un'efficace integrazione della tecnologia nelle attività didattiche e amministrative contribuendo a migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e a rendere efficace ed efficiente il servizio scolastico nel suo insieme. Si intende attivare percorsi che consentano di fornire ai docenti le competenze per l'integrazione delle risorse digitali nella didattica e al personale amministrativo le competenze tecniche necessarie per utilizzare strumenti digitali e software amministrativi. Si ritiene altresì urgente sensibilizzare il personale sulla sicurezza informatica e fornire pratiche migliori per proteggere i dati sensibili degli studenti e dell'istituzione. Sono previsti Webinar e Corsi in presenza e Online, con sessioni interattive per l'apprendimento pratico di strumenti e software specifici utilizzati nell'amministrazione scolastica. A garantire il successo delle proposte si intende fornire sessioni di tutoraggio individuale per affrontare le esigenze specifiche del personale docente e del personale amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 12.493,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	16.0	0

Progetto: DIGITALE PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di accrescere le competenze digitali di tutto il personale scolastico. Per quanto riguarda i docenti si intende fornire loro le coordinate necessarie per utilizzare appieno la strumentazione digitale acquistata con i fondi PNRR Classroom Scuola 4. 0.. Nonostante l'esigenza della didattica a distanza, conseguenza della pandemia, abbia imposto ai docenti di accelerare la formazione al digitale si riscontra ancora nel nostro istituto una carenza di competenze digitali nonché una resistenza alla didattica conseguente. Per quanto riguarda il personale ATA l'esigenza è quella di rinforzare le competenze sulla produzione e gestione del documento digitale e di acquisire la necessaria preparazione relativamente alla sua pubblicazione e conservazione in special modo relativamente alle questioni relative alla trasparenza e privacy anche nell'ottica di evitare possibili data breach. Il progetto si articola in due interventi: il primo rivolto al personale docente ed ATA, il secondo rivolto solo al personale docente. L'obiettivo del primo intervento è quello di avviare una formazione che permetta al personale scolastico docente e non docente di acquisire il livello di certificazione relativo ai quadri europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp per il livello base e/o intermedio. L'obiettivo del secondo intervento è quello di accrescere le competenze dei docenti relativamente alla didattica digitale con percorsi di ricerca-azione e con interventi mirati volti all'utilizzo di tutte le potenzialità delle strumentazioni digitali acquisite con i fondi PNRR Classroom Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: FORMARSI PER CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è volto alla formazione sia dei docenti che degli alunni attraverso azioni mirate in linea con il PTOF ed il Piano di Miglioramento. Con l'intervento A ci si propone di elevare le competenze STEM degli alunni attraverso una didattica laboratoriale basata su compiti di realtà ed attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale cui si darà particolare attenzione fin dalla prima infanzia. Si vuole inoltre contribuire al processo di internazionalizzazione della scuola innalzando le competenze linguistiche degli alunni con corsi arricchiti dalla figura di una madrelingua. Con l'intervento B si vuole dare impulso allo sviluppo della metodologia CLIL attraverso corsi di formazione specifici per i docenti delle materie non linguistiche volti in una

prima fase all'innalzamento delle competenze linguistiche in L2 con conseguente acquisizione delle certificazioni ed in una seconda fase all'apprendimento della metodologia CLIL al fine di integrarla nel curricolo di istituto e renderla modo usuale di fare scuola.

Importo del finanziamento

€ 81.658,10

Data inizio prevista

16/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: NUOVI SAPERI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende integrare competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in un curriculum del liceo artistico per consentire agli studenti di sviluppare una gamma più ampia di competenze e di connettere creatività e pensiero analitico. Si concentrerà l'attenzione su alcune competenze STEM che trovano nel contesto specifico una collocazione coerente e significativa: Programmazione Creativa: Introduzione a linguaggi di programmazione visuale per la creazione di opere d'arte interattive. Utilizzo di software di programmazione grafica per esprimere concetti artistici. Tecnologie di Realtà Virtuale (VR) e Realtà Aumentata (AR): Creazione di esperienze artistiche immersive utilizzando tecnologie VR/AR. Esplorazione delle possibilità artistiche offerte da queste tecnologie emergenti. Collaborazione interdisciplinare nella risoluzione di sfide artistiche. Matematica nell'Arte: Studio delle proporzioni, delle simmetrie e della geometria nelle opere d'arte. Applicazione della matematica nella creazione di modelli e strutture artistiche. Ingegneria del Suono e Produzione Musicale: Utilizzo di software di produzione musicale e strumenti digitali per creare composizioni sonore artistiche. Integrazione di principi acustici nelle creazioni artistiche. Stampa 3D e Prototipazione: Creazione di modelli artistici utilizzando la stampa 3D. Esplorazione di nuovi materiali e tecniche di prototipazione artistica. Biodesign e Bioarte: Esplorazione delle intersezioni tra arte e biologia. Utilizzo di materiali biologici e concetti scientifici per creare opere d'arte. Sostenibilità Ambientale e Arte Ambientale: Esplorazione di tematiche ambientali attraverso opere d'arte. Utilizzo di materiali riciclati e sostenibili nelle creazioni artistiche. La finalità del progetto è quella di integrare le competenze STEM nel curricolo del liceo artistico, anche valorizzando il rapporto di collaborazione con il liceo scientifico "A.Einstein"impegnato, come il "Grue", nel quadro dell'avanguardia educativa INDIRE "Learning to become". La sinergia può arricchire l'esperienza educativa degli studenti, fornendo loro una prospettiva più ampia e preparandoli per sfide creative e professionali nel mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 8.932,85

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola fa riferimento al curricolo di istituto relativamente alle discipline, all'insegnamento trasversale dell'educazione civica ed alle competenze chiave europee. Punto di forza del curricolo è la possibilità di progettare percorsi di recupero ed individualizzazione degli apprendimenti grazie alle risorse aggiuntive costituite dall'organico di potenziamento.

I percorsi curriculari sono arricchiti da progetti di ampliamento dell'offerta formativa svolti sia in orario curricolare che extracurricolare. Essi sfruttano l'opportunità di collaborare con diverse associazioni ed enti presenti sul territorio e prevedono la partecipazione delle famiglie, sia a livello di rendicontazione finale che di progettualità in itinere.

L'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare prevede uscite sul territorio, partecipazione a convegni, iscrizione a concorsi, percorsi con esperti.

L'ampliamento dell'offerta formativa erogato in orario extracurricolare comprende attività di potenziamento (certificazioni linguistiche, primo approccio alla lingua francese per gli alunni della scuola primaria, primo approccio al latino per gli alunni della scuola secondaria) nonché attività di sviluppo delle competenze trasversali e dei linguaggi non verbali (coro di istituto, laboratorio teatrale e artistico).

Nella sezione del PTOF "Ampliamento dell'offerta formativa" sono riportati i progetti che da sempre vengono attuati nell'istituto. Essi vengono arricchiti da una progettualità annuale volta ad introdurre elementi didattici nuovi e a rispondere alle sollecitazioni del territorio e alle mutate esigenze degli alunni. I progetti annuali sono visionabili sul sito della scuola nella sezione Piano Triennale dell'Offerta Formativa-Allegati al PTOF.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.OMNIC. LICEO ARTISTICO "F.A.GRUE"	TESD01000D

Indirizzo di studio

- **DESIGN**
- **ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISOLA-CAPOLUOGO	TEAA81901R
CASTELLI-CAPOLUOGO	TEAA81903V
COLLEDARA - ORNANO GRANDE	TEAA81904X
COLLEDARA VILLA PETTO	TEAA819051
TOSSICIA - CAPOLUOGO	TEAA819062

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLI CAPOLUOGO	TEEE819023
ISOLA CAPOLUOGO	TEEE819034
TOSSICIA CAPOLUOGO	TEEE819056
COLLEDARA CAPOLUOGO	TEEE819067

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA CASTELLI	TEMM819044
SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS	TEMM819011
SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA	TEMM819022

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA	TEMM819033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA-CAPOLUOGO TEAA81901R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELLI-CAPOLUOGO TEAA81903V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLEDARA - ORNANO GRANDE TEAA81904X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLEDARA VILLA PETTO TEAA819051

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOSSICIA - CAPOLUOGO TEAA819062

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLI CAPOLUOGO TEEE819023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ISOLA CAPOLUOGO TEEE819034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOSSICIA CAPOLUOGO TEEE819056

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLEDARA CAPOLUOGO TEEE819067

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CASTELLI TEMM819044

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS TEMM819011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA TEMM819022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA TEMM819033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente il monte ore annuale per l'educazione civica è di 33 ore.

Approfondimento

Per la partecipazione a specifici progetti il monte ore delle discipline può essere variato nell'ordine del 20%.

Curricolo di Istituto

I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è stato elaborato il curricolo di scuola per le discipline di tutti gli anni di corso, per le competenze europee, per le STEM e per l'educazione civica. L'elaborazione di un curricolo comune nasce dall'esigenza di garantire agli alunni la stessa qualità di offerta formativa. L'elaborazione di prove di verifica quadrimestrali uguali per tutti gli studenti delle classi parallele aiuta i docenti a verificare il livello raggiunto nelle varie classi e a riflettere su eventuali scostamenti significativi.

Per il liceo artistico, il progetto di sperimentazione quadriennale prevede nel primo anno un incremento di ore nelle discipline principalmente coinvolte nello sviluppo delle competenze di base (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE), nonchè l'introduzione del CLIL per il rinforzo e lo sviluppo delle competenze degli studenti in L2. E' previsto un monte ore aggiuntivo relativamente alle discipline di indirizzo per la realizzazione di laboratori opzionali al fine di indirizzare gli studenti secondo le loro potenzialità ed interessi.

Il punto di forza del curricolo, per tutti gli ordini di scuola, risiede nella cosiddetta “didattica integrata”, resa possibile dalle ore di disponibilità aggiuntiva di alcuni docenti, da utilizzare flessibilmente, in compresenza o in aggiunta, in modo da assicurare una reale personalizzazione della didattica.

I vari curricoli di scuola sono visibili cliccando sui link riportati in allegato.

Allegato:

Link per la visione del curricolo di scuola (1) (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Storia del dettato costituzionale, dalla nascita dell'Assemblea costituente alla riflessione sul suo significato.

Ordinamento e funzioni degli organi e delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.

Gli articoli della Costituzione.

I simboli della Costituzione.

ATTIVITA' PREVISTE

Rielaborazione dei concetti appresi con mappe concettuali, cartelloni, schemi, rappresentazioni grafiche.

Giochi di ruolo.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Rispetto per l'ambiente.

Gestione dei rifiuti.

Rispetto per i beni comuni.

ATTIVITA' PREVISTE

Produzione di manifesti e slogan per il rispetto dei beni comuni.

Cura e decoro degli ambienti scolastici.

Riciclo e riutilizzo di materiali.

Raccolta differenziata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il ciclo dell'acqua.

La catena alimentare.

Il cambiamento climatico.

La biodiversità.

ATTIVITA' PREVISTE

Rappresentazioni grafiche.

Drammatizzazioni.

Osservazioni dell'ambiente circostante.

Cura dell'ambiente circostante.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Software per la creazione di contenuti digitali.

Ricerca on line di informazioni.

Sicurezza on line.

ATTIVITA' PREVISTE

Giochi educativi on line.

Creazione di un e-book.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Storia del dettato costituzionale dalla nascita dell'Assemblea costituente. Riflessione sul suo significato.

Ordinamento e funzioni degli organi e delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.

Gli articoli della Costituzione.

I simboli della Costituzione.

L'educazione stradale.

La partecipazione alla vita della comunità a vari livelli.

L'orientamento.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività laboratoriali nelle singole classi (role play, debate ...).

Analisi di casi di studio o fatti di cronaca.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Il concetto di legalità.

Il contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività laboratoriali nelle singole classi (role play, debate ...).

Analisi di casi di studio o fatti di cronaca.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

La partecipazione alla vita della comunità a vari livelli.

ATTIVITA' PREVISTE

Collaborazione con enti locali e associazioni del territorio per trasformare l'apprendimento in servizio; in questa fase gli studenti costruiscono la propria identità sociale attraverso l'inclusione, l'empatia, la solidarietà e il volontariato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori

per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Cambiamento climatico.

Sostenibilità energetica.

Gestione delle risorse idriche.

Biodiversità e conservazione.

Sviluppo sostenibile.

ATTIVITA' PREVISTE

Collaborazioni con enti locali e associazioni del territorio che si occupano dello studio, del recupero e della conservazione della biodiversità e della sostenibilità ambientale, anche attraverso lo studio degli ambienti montani e non del territorio circostante.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Tecniche di ricerca avanzata delle informazioni e contenuti digitali.

Valutazione della credibilità delle informazioni e fake news.

Analisi dei dati.

Sicurezza on line.

ATTIVITA' PREVISTE

Laboratori di analisi critica delle informazioni.

Laboratori sul benessere digitale e sull'identità online.

Laboratori di contrasto al Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Scrittura digitale.

Design grafico.

Fotografia e video.

Creazione di contenuti interattivi.

Audio e podcast.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività pratiche di creazioni di contenuti digitali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO

La festa dell'albero si svolge ogni anno il 21 Novembre e rappresenta l'occasione per sviluppare nei bambini un legame emotivo con la natura e promuovere il rispetto e la salvaguardia del mondo naturale. I piccoli alunni sono impegnati nella piantumazione di alberi e coinvolti nella conseguente riflessione sull'importanza che le piante hanno nell'ecosistema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

GIORNATA DEI CALZINI SPAIAITI

La giornata dei calzini spaiati si svolge il primo venerdì di febbraio per promuovere l'accettazione delle diversità, l'inclusione, l'uguaglianza, l'empatia ed il rispetto usando i calzini spaiati come metafora visiva che sottolinea come le differenze (di colore, forma, dimensione) non cambino il valore di un individuo. I piccoli alunni, divertendosi ad indossare calzini di diversa natura, riflettono sulla bellezza ed importanza della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

GIORNATA NON TI SCORDAR DI ME

La giornata "Non ti scordar di me" si svolge nel mese di marzo e si riferisce principalmente alla campagna di volontariato ambientale promossa da Legambiente che invita scuole e comunità a riqualificare gli spazi scolastici con pulizia, giardinaggio e decorazioni trasformando aule e cortili in luoghi più belli e accoglienti. Coinvolge studenti, docenti e genitori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA-CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Approfondimento

Sono stati elaborati i curricoli di istituto per i diversi gradi di scuola, sia per le discipline, che per l'educazione civica e le competenze chiave europee. I curricoli sono consultabili sul sito della scuola alla sezione "Curricolo di Istituto".

Gli alunni sono impegnati in diverse iniziative di educazione alla cittadinanza responsabile. Partecipano tutti gli anni alla Colletta Alimentare, danno il loro contributo ad iniziative di raccolta fondi per enti benefici, partecipano ogni anno al progetto "Corsa contro la fame" per la sensibilizzazione alla realtà dei paesi in via di sviluppo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: PROGETTO CLIL

Con il progetto del liceo artistico quadriennale è stata introdotta la metodologia CLIL per tutti gli anni di corso. Lo scopo è quello di potenziare le competenze linguistiche in L2 per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti atti ad agire in contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: MOBILITA' DOCENTI ERASMUS+

L'Istituto ha aderito al Consorzio Erasmus e partecipa a programmi di job shadowing e di formazione all'estero per i docenti.

Lo scopo è quello di introdurre metodologie innovative a livello didattico ed organizzativo attraverso lo scambio di esperienze didattiche con scuole di altri paesi e l'adattamento di quanto appreso alla realtà italiana.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI

Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado partecipano a sfide individuali su giochi di matematica. Dopo una prima fase a livello di singola istituzione scolastica aperta a tutti, si accede alle fasi di qualificazione provinciale e nazionale, con la finale presso l'Università Bocconi di Milano. Organizzati dal Centro Pristem, i giochi stimolano la risoluzione creativa dei problemi e il pensiero logico.

.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;
- descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Azione n° 2: OLIMPIADI DELL'ASTRONOMIA

Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado sono impegnati nella preparazione e successiva partecipazione alle Olimpiadi dell'Astronomia attraverso percorsi specifici dedicati.

Il progetto è volto ad implementare la laboratorialità ed il learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;

- trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Azione n° 3: CODING

Gli alunni, durante l'orario curricolare, partecipano ad attività legate al pensiero computazionale utilizzando sia dispositivi tecnologici come robot e computer, sia tecniche di "coding unplugged", che non richiedono l'uso di strumenti digitali. Il pensiero computazionale è un approccio alla risoluzione dei problemi che insegna a scomporre situazioni complesse in parti più semplici individuando schemi e strutture ripetibili, che attraverso il coding vengono tradotti in un linguaggio comprensibile alle macchine, permettendo di automatizzare processi e creare strumenti innovativi. Attraverso il pensiero computazionale, gli studenti imparano a ragionare in modo algoritmico, sviluppando una mentalità strutturata che facilita l'analisi e la pianificazione delle soluzioni. L'obiettivo è sviluppare una competenza trasversale che consente di elaborare procedure per risolvere problemi, diventando così un prerequisito fondamentale per l'approccio alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;
- descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

○ Azione n° 4: PENSARE CRITICAMENTE

Nella didattica curricolare si dà particolare attenzione all'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online al fine di offrire spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie è accompagnato da attività che sviluppano il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

○ Azione n° 5: SCIENZE IN LABORATORIO

L'attività didattica curricolare in ambito scientifico è arricchita dall'opportunità di utilizzare un laboratorio ben equipaggiato con una vasta gamma di attrezzature scientifiche, che permettono di condurre esperimenti e applicare il metodo induttivo: partendo dall'osservazione dei fenomeni, gli studenti formulano ipotesi e teorie da verificare. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e sperimentazioni in laboratorio, rappresenta un modo efficace per facilitare l'acquisizione delle discipline STEM. Il coinvolgimento in esperienze pratiche e progetti pone gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo nella risoluzione di problemi reali. Inoltre, questo ambiente ricco di strumenti scientifici permette agli studenti di riflettere sul proprio percorso di apprendimento, stimolandoli a identificare le strategie più efficaci, a riconoscere eventuali difficoltà e a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e del loro progresso.

Il progetto è volto ad implementare le competenze laboratoriali ed il learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

○ Azione n° 6: PROGETTARE DIGITALMENTE

Il Liceo Artistico, pur centrato sulla creatività e sulla produzione visiva, rappresenta un ambiente altamente favorevole alla crescita delle competenze STEM, dal momento che le nuove professioni del design, della comunicazione visiva, della progettazione digitale e dell'artigianato tecnologico richiedono una sempre più stretta integrazione tra arte e tecnologia.

La progettazione degli oggetti da realizzare in ceramica è svolta a livello digitale con modellazione 3D o utilizzo di Rhino 3D, rendering usato nel web design e nella progettazione architettonica. Alla progettazione seguono laboratori pratici per esplorare le applicazioni concrete della stampa 3D.

Le attività si sviluppano anche all'interno del progetto PCTO "Adotta un'opera"; gli studenti scelgono una delle opere esposte nel museo internazionale di arte ceramica all'interno della scuola e la rielaborano e riprogettano secondo la propria visione artistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- integra le STEM con le discipline di indirizzo per un sapere artistico-tecnico-scientifico;
- lavora con software per modellazione 3D, grafica digitale e realtà aumentata;
- usa attività di coding e pensiero computazionale a supporto della progettazione artistica.

Azione n° 7: SCIENZA E ARTE

E' presente nell'istituto un laboratorio scientifico attrezzato con microscopio digitale che permette una didattica laboratoriale delle STEM curvata sulle discipline di indirizzo.

Nello specifico si realizzano esperimenti:

- sulla percezione visiva, spettro, rifrazione e se ne studiano le applicazioni nella pittura, fotografia, lighting design;
- sulla chimica dei pigmenti e se ne studiano le applicazioni nelle tecniche artistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:

- sviluppa e rafforza competenze logico-scientifiche applicate ai linguaggi artistici;
- integra le STEM con le discipline di indirizzo per un sapere artistico-tecnico-scientifico;
- svolge percorsi di didattica attiva e interdisciplinare;
- approccia le discipline STEM in modo laboratoriale e creativo.

.

Moduli di orientamento formativo

I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conosco me stesso presentandomi agli altri

Il modulo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- laboratori di lettura e scrittura, visione di film con relativo dibattito su tematiche attinenti identità e personalità, inclinazioni, aspirazioni, incertezze, timori;
- attività disciplinari e interdisciplinari tese a rafforzare la consapevolezza relativa alle competenze già acquisite e agli obiettivi di apprendimento da perseguire;
- attività metacognitive tese a rafforzare l'autocoscienza relativa ai processi di apprendimento individuali, ai punti di forza e ai margini di miglioramento nonchè alle inclinazioni e preferenze personali;
- lavori di gruppo finalizzati a promuovere non solo la collaborazione, ma anche le attitudini, i talenti e le passioni individuali;
- partecipazione ad eventi d'Istituto, concorsi e manifestazioni, uscite didattiche, attività di laboratorio finalizzate all'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Scopro il mondo oltre la scuola

Il modulo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- compiti di realtà, compiti autentici, laboratori didattici e lavori di gruppo che consentano agli alunni di "imparare facendo" in contesti di apprendimento che simulano la vita reale (realizzazione di un prodotto culturale o digitale, di un manufatto artistico o tecnologico; organizzazione di uno spettacolo o di un evento; esperimento scientifico ecc.);
- lettura di testi e visione di film incentrati sulle scelte di vita (anche professionale);
- ricerche e approfondimenti finalizzati alla conoscenza del contesto socio-culturale, economico e occupazionale di riferimento;
- riflessioni su aspirazioni, aspettative ed eventuali incertezze circa il progetto di vita degli alunni;
- attività disciplinari e interdisciplinari tese a rafforzare la consapevolezza relativa alle competenze già acquisite e agli obiettivi di apprendimento da perseguire;
- attività metacognitive tese a rafforzare l'autocoscienza relativa ai processi di apprendimento individuali, ai punti di forza e ai margini di miglioramento:
- lavori di gruppo finalizzati a promuovere non solo la collaborazione, ma anche le attitudini, i talenti e le passioni individuali;
- partecipazione ad eventi d'Istituto, concorsi e manifestazioni, uscite didattiche, attività di laboratorio finalizzate all'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Mi oriento

Il modulo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- incontri con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado;
- visita di scuole secondarie di secondo grado (open day e giornate dello studente);
- iniziative territoriali finalizzate all'orientamento;
- attività didattiche tese a presentare contenuti e metodi afferenti a materie di studio dell'istruzione superiore (laboratori di latino, filosofia, fisica, chimica, informatica ecc.);
- riflessioni su aspirazioni, aspettative ed eventuali incertezze circa il progetto di vita degli alunni;
- attività disciplinari e interdisciplinari tese a rafforzare la consapevolezza relativa alle competenze già acquisite e agli obiettivi di apprendimento da perseguire;
- attività metacognitive tese a rafforzare l'autocoscienza relativa ai processi di apprendimento individuali, ai punti di forza e ai margini di miglioramento;
- lavori di gruppo finalizzati a promuovere non solo la collaborazione, ma anche le attitudini, i talenti e le passioni individuali;

- partecipazione ad eventi d'Istituto, concorsi e manifestazioni, uscite didattiche, attività di laboratorio finalizzate all'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: CONOSCERE PER ORIENTARSI

Il modulo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- incontri con artisti;
- incontri formativi e orientativi all'Università;
- partecipazione a conferenze universitarie;
- incontri orientativi a scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ADOTTO UN'OPERA

Il percorso FSL del Liceo Artistico Grue unisce formazione teorica ed esperienza diretta nel mondo dell'arte. Nel progetto "Adotto un'opera", gli studenti scelgono un'opera della Raccolta Internazionale di ceramica e ne analizzano in profondità stile, tecnica, significato e autore. Sulla base di questa ricerca, elaborano un proprio progetto di reinterpretazione creativa che porterà alla realizzazione di un'opera originale, utilizzando il linguaggio espressivo più adatto. Tutte le fasi - dalla raccolta delle informazioni alla progettazione, dalla produzione alla valutazione finale - sono svolte secondo tempi concordati con i docenti e documentate in un format dedicato collegato al portfolio. Il percorso riguarda tutti gli anni di corso e viene svolto all'interno dei laboratori e in orario curriculare.

L'iniziativa promuove un approccio laboratoriale e multidisciplinare che integra didattica attiva, esperienze simulate e collaborazione con enti, università e imprese, favorendo lo sviluppo di quelle Future Skills (competenze del futuro) ritenute essenziali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la cittadinanza attiva. Gli studenti hanno l'opportunità di applicare le tecniche apprese nello studio sia teorico sia laboratoriale e di consolidare il proprio portfolio artistico, attività essenziale per chi desidera proseguire gli studi in ambito artistico o per sbocchi professionali nel settore. Il percorso sviluppa inoltre capacità come creatività, pensiero critico, lavoro di squadra e comunicazione, tutte attitudini essenziali nel campo artistico. Inoltre, attraverso esperienze dirette, gli studenti possono scoprire diverse professioni artistiche e compiere una scelta più consapevole del loro percorso di studi o carriera futura.

Gli obiettivi che si pone il percorso FSL sono quelli di:

- Sviluppare competenze trasversali (problem solving, teamwork, comunicazione efficace);
- Potenziare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie;
- Stimolare la creatività e la capacità di progettazione;
- Favorire l'orientamento personale e professionale degli studenti;
- Promuovere la cultura dell'innovazione e della sostenibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede quanto segue.

- Una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso percorsi FSL e collegate alle diverse discipline. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta.
- Una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento e si fonda anche sugli elementi forniti al Consiglio di Classe dai docenti delle materie coinvolte. Vengono valutate la creatività, la capacità di lavoro imprenditoriale, le competenze tecniche e la presentazione finale.
- Il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli

elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente.

- Un'autovalutazione delle attività svolte da parte dello studente tramite redazione di un'auto biografia cognitiva, utile come feedback dell'esperienza ai docenti e tutor per indirizzare scelte didattiche future.
- Una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda (nel caso in cui in progetto venga integrato con una collaborazione esterna.
- Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.

Per misurare e monitorare le competenze, la scuola deve utilizzare strumenti adeguati che rilevino non solo i risultati raggiunti, ma anche il grado di consapevolezza dello studente. Metodi come colloqui, simulazioni, project work supportati da griglie e rubriche predisposte dal consiglio di classe, sono essenziali per raccogliere elementi utili al Curriculum dello studente.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Teatro

Il progetto è volto allo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni attraverso il teatro. L'obiettivo è quello di far emergere la personalità e l'unicità di ogni alunno, valorizzando le diversità e promuovendo un clima di rispetto reciproco. È importante che ciascuno sappia relazionarsi in modo positivo con gli altri, sviluppando capacità di collaborazione e comunicazione efficace. Attraverso esercizi e attività mirate, gli studenti sono stimolati a esprimere la propria creatività e le proprie potenzialità artistiche, imparando a trasformare le idee in realizzazioni concrete. Inoltre, viene promossa la capacità di ideare, pianificare e portare a termine un progetto, seguendone tutte le fasi del processo — dall'ideazione alla realizzazione — secondo un vero e proprio iter progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso dell'organico di potenziamento per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

L'organico di potenziamento viene impiegato esclusivamente per il

recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

• Valorizzare l'individuo-studente nelle sue capacità creative e relazionali; • Aiutare l'alunno a raggiungere una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle proprie potenzialità; • Fare emergere attitudini personali precedentemente non espresse; • Far comprendere l'importanza del lavorare con gli altri per realizzare un progetto comune

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica

Progetto Lettura

Il progetto ha come finalità principale quella di motivare alla lettura come attività libera e capace di porre l'alunno in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica. In particolare, il percorso si propone di stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse verso il piacere della lettura e l'uso del libro, favorendo l'abitudine a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. Attraverso le attività proposte, i bambini avranno modo di conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura, come quella silenziosa, a più voci, per piacere o per studio. Inoltre, la lettura contribuirà ad arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico, sostenendo una comunicazione personale più articolata, e permetterà di potenziare progressivamente le capacità di analisi dei testi letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso dell'organico di potenziamento per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

L'organico di potenziamento viene impiegato esclusivamente per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

• Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico • Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi • Giocare con le parole e le storie • Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto da soli o insieme ai compagni • Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto •

Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

CERTIFICAZIONE KET

Il potenziamento della Lingua Inglese prevede un'offerta formativa intesa come ulteriore possibilità di arricchimento linguistico, per gli alunni delle classi terze di codesto Istituto. La scuola offre, infatti, l'opportunità di sostenere l'esame di certificazione esterna, KET livello A2, assegnata annualmente dalla University of Cambridge (ESOL EXAMINATION), su indirizzo ed incarico della Commissione Europea, previo esame di accertamento linguistico personalmente condotto e gestito dall'ente certificatore. Tale certificazione ha corso e validità presso diverse Università italiane ed estere e, più in generale, legalmente riconosciuta su tutto il territorio europeo e nei paesi anglofoni. L'esame è strutturato in quattro parti e prevede l'uso delle quattro abilità di base: reading, writing, listening, speaking. Le prime tre abilità saranno testate in un'unica prova, l'ultima prevede una sessione separata. E' prevista una quota di iscrizione all'esame, non restituibile in caso di insuccesso, da versare entro un termine stabilito. L'esame si terrà presso l'edificio della scuola primaria di Isola del Gran Sasso, con una commissione esterna abilitata Cambridge, in data da stabilire, presumibilmente la prima settimana del mese di Giugno. Sia la data che l'orario verranno comunicati in seguito. Gli alunni che potranno accedere alla certificazione verranno selezionati direttamente dall' insegnante curriculare di lingua Inglese, dopo una attenta valutazione del possesso delle competenze linguistiche necessarie per sostenere la prova. I potenziali candidati decideranno liberamente se sostenere l'esame, si tratta infatti di una scelta libera e non vincolante. Gli studenti individuati seguiranno un corso pomeridiano di preparazione (totalmente gratuito), finalizzato al superamento dell'esame. Il corso sarà gestito dall' insegnante curriculare di lingua Inglese per un monte ore complessivo definito nella scheda del progetto; ogni lezione avrà la durata di due ore. Il

calendario delle lezioni, le modalità di pagamento della quota di partecipazione e qualsiasi variazione saranno comunicate in tempo utile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle quattro abilità (reading, writing, speaking, listening). - Certificazioni di valore internazionale utili nel mondo del lavoro e dello studio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

Finalità del progetto è quella di offrire ai vari attori che ruotano intorno alla scuola, attraverso l'intervento di personale qualificato, un servizio di scambio, di riflessione e di aiuto per gestire momenti e situazioni difficili che possono venirsi a creare in ambiente scolastico e/o familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

- Gli alunni ricevono ascolto, sostegno, aiuto nella crescita, strategie e metodi di studio. - I genitori ricevono sostegno alla genitorialità, mediazione e confronto sulle tematiche educative. - I docenti ricevono mediazione scolastica e confronto sulle metodologie didattiche ed educative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Esterno

IO MERITO

Vengono istituiti, sulla base di donazioni e sponsorizzazioni da parte di privati ed enti, premi da assegnare agli alunni che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno scolastico per le competenze sociali e civiche. I premi sono consegnati in una cerimonia di premiazione alla fine dell'anno in cui si esplicitano le motivazioni del premio. Gli alunni sono segnalati dai consigli di classe e l'ammontare dei singoli premi viene stabilito dal consiglio di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Potenziare lo sviluppo delle abilità positive negli alunni. - Diffondere tra gli alunni la cultura meritocratica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

AVVIAMENTO ALLA LINGUA FRANCESE

L'insegnamento di una lingua straniera si configura come momento di sensibilizzazione e di contatto dell'allievo con codici linguistici differenti dal proprio, fornendo l'occasione per conoscere culture "altre" e favorendo la prospettiva di convivenza tra popoli diversi. L'apprendimento di un idioma straniero offre infatti la possibilità di costruire scambi e valori con l'Europa ed il mondo in generale attraverso la formazione di personalità aperte e rispettose dell'altro. Il progetto di avviamento alla lingua francese nelle classi quinte della Scuola Primaria di Isola del Gran Sasso è nato dalla consapevolezza di dover trasmettere una mentalità interculturale e di appartenenza all'Europa come unico Paese. La nostra scuola vuole fornire inoltre uno strumento valido per realizzare una reale continuità didattica tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, dove gli alunni si trovano a dover affrontare la conoscenza di una seconda lingua straniera partendo da zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

- Riconoscere comandi e semplici messaggi orali relativi alle attività presentate - Riprodurre le parole, le canzoni e/o le filastrocche presentate in classe - Interagire in modo semplice nelle situazioni relative alle funzioni presentate - Stimolare interesse verso la lingua e la civiltà francofone - Incentivare un'attitudine positiva verso l'apprendimento della lingua francese. - Attivare il paragone tra la propria realtà linguistica e quella francofona attraverso analogie e differenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

VOLONTARI A SCUOLA

Il progetto intende promuovere e valorizzare la partecipazione attiva dei genitori e della cittadinanza alla vita dei servizi educativi e scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico. - Proporre e realizzare un'azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

INSEGNANTI VOLONTARI

Il progetto prevede attività didattiche condotte in orario scolastico ed extrascolastico da personale in servizio e in pensione. Gli insegnanti volontari svolgono attività laboratoriali a classi aperte per alunni con bisogni educativi speciali, attività di recupero, consolidamento e approfondimento disciplinare per gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e

nazionale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze di base degli alunni. - Potenziamento delle eccellenze. - Inclusione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

CORSA CONTRO LA FAME

Nella prima parte del progetto si illustrano ai ragazzi le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e denutrizione ed il ruolo che hanno le organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo. Nella seconda parte del progetto i ragazzi diventano protagonisti attivi "correndo contro la fame". Sono infatti chiamati a trovare degli "sponsor" (parenti, amici, conoscenti) che verseranno un contributo per ogni giro da loro effettuato nella gara di corsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e l'educazione alla cittadinanza. - Sviluppare lo spirito di imprenditorialità. - Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

GIORNALINO DI PLESSO

Il progetto vede impegnati i docenti dei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in un'ottica di continuità verticale. Prevede l'elaborazione di un giornalino di plesso attraverso attività di ricerca, progettazione e rielaborazione che coinvolgano tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso dell'organico di potenziamento per il recupero/sviluppo degli

apprendimenti.

Traguardo

L'organico di potenziamento viene impiegato esclusivamente per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle

competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Promuovere la formazione del pensiero critico e propositivo, mediante la “lettura” della realtà scolastica e territoriale. - Promuovere l’uso di abilità utili a padroneggiare i diversi tipi di linguaggio, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche. - Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline e ordini di scuola come la lettura, la comprensione e la rielaborazione di un testo. - Stimolare la creatività e l’espressività degli studenti per permettere l’utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. - Promuovere lo sviluppo di uno spirito d’iniziativa e d’imprenditorialità, attraverso l’assunzione di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo attivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

WE LEARN ENGLISH

Il progetto è rivolto agli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e costituisce il primo

approccio alla conoscenza della lingua inglese che verrà poi sviluppata nei gradi di scuola successivi. Le attività saranno esclusivamente di tipo ludico: giochi, drammatizzazioni, ascolto di canzoncine e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso dell'organico di potenziamento per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

L'organico di potenziamento viene impiegato esclusivamente per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Risultati attesi

- Avvicinare il bambino , con altri codici espressi, ad altre culture e ad altri popoli. - Apprendere

una nuova lingua europea. - Arricchire il vocabolario con nuovi termini legati a contesti culturali diversi. - Potenziare lo sviluppo cognitivo del bambino attraverso una comprensione globale(di ascolto, di lessico e di produzione verbale) delle abilità comunicative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROGETTI DI RECUPERO

Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare, in maniera tempestiva le difficoltà rilevate in ambito logico-matematico e linguistico attraverso attività personalizzate per ogni alunno e le proprie difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

- Recupero delle difficoltà rilevate in ambito logico-matematico e linguistico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

CERTIFICAZIONE DELF

Il potenziamento della Lingua Francese prevede un'offerta formativa intesa come ulteriore possibilità di arricchimento linguistico, per gli alunni delle classi terze di codesto Istituto. La scuola offre, infatti, l'opportunità di sostenere l'esame dicertificazione esterna, DELF livello A1, previo esame di accertamento linguistico personalmente condotto e gestito dall'ente certificatore. Tale certificazione ha corso e validità presso diverse Università italiane ed estere e, più in generale, legalmente riconosciuta su tutto il territorio europeo. Gli studenti individuati seguiranno un corso pomeridiano di preparazione (totalmente gratuito), finalizzato al superamento dell'esame. Il corso sarà gestito dall' insegnante curriculare di lingua francese per un monte ore complessivo definito nella scheda del progetto; ogni lezione avrà la durata di due ore. I candidati decideranno liberamente se sostenere l'esame, si tratta infatti di una scelta libera e non vincolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con

carenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Traguardo

Ridurre del 10% i risultati delle prove Invalsi non in linea con la media regionale e nazionale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità in lingua francese. - Certificazioni di valore internazionale utili nel mondo del lavoro e dello studio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

DO-RE-MI-FA...CCIAMO UN CORO

Il progetto mira a creare un coro stabile formato dagli studenti della scuola primaria e

secondaria. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme. L'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità. - Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro). - Esibirsi ad eventi scolastici (al fine di aiutare gli allievi ad affrontare l'emozione del "pubblico"). - Cantare insieme divertendosi. - Saper acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso. - Saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale. - Migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici. - Migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...). - Sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione. - Sviluppare le capacità mnemoniche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

SCI AMO ABRUZZO

Il Progetto è promosso dal Comitato Regionale FISI Abruzzo in collaborazione con l'Ufficio Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva – USR Abruzzo al fine di migliorare l'offerta formativa agli studenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della regione Abruzzo, riferita all'avviamento dello sci alpino, snowboard, sci nordico ed attività di montagna. Prevede esperienze dirette tese a produrre conoscenza, diffondere la cultura e promuovere la pratica degli sport invernali quale strumento formativo di eccellenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi allo sport invernale per eccellenza, lo sci. - Favorire la conoscenza dell'ambiente montano e la valorizzazione del territorio. - Acquisire buone pratiche per vivere la montagna e la neve in sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione vengono programmati annualmente dai docenti in relazione agli obiettivi proposti nei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'elenco è disponibile sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali. - Approfondimento delle discipline di studio.

Destinatari	Gruppi classe

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

RICERCHE STORICHE

Gli alunni vengono guidati alla scoperta della storia del loro territorio attraverso la partecipazione a concorsi di ricerca su specifici aspetti della memoria. I concorsi sono organizzati da associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle caratteristiche del proprio territorio- - Recupero della sua memoria storica. - Sviluppo dell'importanza della sua valorizzazione e cura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

LA MEMORIA PER IL FUTURO

Il progetto è volto alla riflessione su temi importanti quali la violenza sulle donne, la Shoah, la liberazione dal fascismo, l'immigrazione. I temi proposti vengono rielaborati attraverso l'uso di discipline espressive quali il teatro e l'arte; questo ne permette una maggiore interiorizzazione. Il risultato finale viene restituito alla comunità scolastica attraverso una manifestazione

dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso dell'organico di potenziamento per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Traguardo

L'organico di potenziamento viene impiegato esclusivamente per il recupero/sviluppo degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e l'educazione alla cittadinanza. - Sviluppare lo spirito di imprenditorialità. - Sentirsi parte attiva di una comunità educante.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

GIORNATA NON TI SCORDAR DI ME

La giornata "Non ti scordar di me" si riferisce principalmente alla campagna di volontariato ambientale di Legambiente che invita scuole e comunità a riqualificare gli spazi scolastici con pulizie, giardinaggio e decorazioni trasformando aule e cortili in luoghi più belli e accoglienti

coinvolgendo studenti, docenti e genitori. In una specifica giornata del mese di maggio docenti, alunni e genitori sono impegnati insieme per un'intera mattinata in attività di abbellimento e personalizzazione degli edifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Lavorare trasversalmente sul curricolo di educazione civica. - Sviluppare lo spirito imprenditoriale. - Sentirsi parte attiva di una comunità educante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

COLLETTA ALIMENTARE

Gli alunni partecipano tutti gli anni alla Colletta Alimentare in collaborazione con un'associazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Utilizzare la quota di autonomia per favorire negli alunni la scoperta del sè e delle proprie attitudini.

Traguardo

Attuare almeno due progetti di sperimentazione circa l'utilizzo della quota di autonomia per l'orientamento degli studenti,

Risultati attesi

Lavorare trasversalmente al curricolo di educazione civica. Sviluppare lo spirito imprenditoriale. Sentirsi parte attiva di una comunità educante.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

LATINAMENTE

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla lingua latina in modo graduale, motivante e accessibile. Lo studio del latino verrà presentato come un'esperienza stimolante e formativa, capace di sostenere anche l'apprendimento dell'italiano, migliorando la comprensione dei testi e l'uso corretto della lingua. Le attività saranno strutturate in forma laboratoriale e coinvolgente, privilegiando l'osservazione, il confronto e la riflessione. Gli studenti verranno guidati alla scoperta dell'origine latina di molte parole di uso quotidiano. Attraverso semplici esempi, brevi testi adattati e giochi linguistici, si introdurranno gradualmente alcuni elementi fondamentali della lingua latina, come l'alfabeto, la pronuncia, il concetto di declinazione e le principali strutture della frase.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Traguardo

Ridurre del 20% il numero di di alunni ammessi al successivo anno di corso con carenze formative.

Competenze chiave europee

Priorità

Individuare gli aspetti del curriculo da valorizzare per favorire l'acquisizione delle competenze europee.

Traguardo

Integrare il curriculo di istituto con il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore consapevolezza delle radici latine della lingua italiana, riconoscendo l'origine e il significato di parole di uso comune e ampliando il proprio lessico. – Potenziare le capacità logiche e di analisi, grazie all'osservazione delle strutture linguistiche e al confronto tra latino e italiano. - Sviluppare un atteggiamento positivo e curioso nei confronti dello studio del latino. - Orientarsi consapevolmente verso i successivi percorsi di studio.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppo delle competenze digitali di docenti, alunni, personale ATA attraverso scenari innovativi. Acquisire le competenze digitali, non per creare applicazioni o gestire sistemi, ma per servirsene con efficacia al fine di favorire l'apertura al cambiamento, la conoscenza dell'inglese, il problem solving, il pensiero creativo, la capacità di comunicare in pubblico, la gestione del tempo per lavorare in gruppi.
Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa): SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Acquisire strumenti concreti che aiutino i docenti a generare un apprendimento stimolante, profondo, inclusivo.
Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Ambito 1. Strumenti	Attività
ACCESSO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Acquisire strumenti concreti che aiutino i docenti a generare un apprendimento stimolante, profondo, inclusivo.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Portare il pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola attraverso attività multimediali-digitali e UNPLUGGED

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione e accompagnamento FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Rispondere alla crescente domanda di abilità (SKILL) digitale e SOFT SKILL (abilità trasversali) nella professione didattica. Attivare un help desk attraverso lo sportello digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISOLA-CAPOLUOGO - TEAA81901R
CASTELLI-CAPOLUOGO - TEAA81903V
COLLEDARA - ORNANO GRANDE - TEAA81904X
COLLEDARA VILLA PETTO - TEAA819051
TOSSICIA - CAPOLUOGO - TEAA819062

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ci si avvale di osservazioni sistematiche e occasionali volte a verificare sia il grado di partecipazione e di collaborazione dei bambini sia il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate nel curricolo di scuola.
Sono previsti:
 un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
 momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
 un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ci si avvale di osservazione sistematiche e occasionali volte a verificare il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate nel curricolo di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

IMPARARE AD IMPARARE: E' progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti
PROGETTARE COLLABORARE E PARTECIPARE: Manifesta curiosità e voglia di sperimentare
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Coglie diversi punti di vista. Riconosce e rispetta le diversità.
RISOLVERE PROBLEMI: Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande, a formulare ipotesi.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI - TEIC81900X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Ci si avvale tanto di osservazioni sistematiche quanto occasionali volte a verificare sia il grado di partecipazione e di collaborazione dei bambini sia il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate nel curricolo di scuola. Sono previsti: • un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; • momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; • un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ci si avvale di prove strutturate e non strutturate volte a verificare il raggiungimento delle competenze indicate nel curricolo di educazione civica. La valutazione viene operata collegialmente

dal consiglio di classe; i docenti forniscono giudizi di merito relativamente alle singole discipline.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

IMPARARE AD IMPARARE - l'alunno è' progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti. PROGETTARE COLLABORARE E PARTECIPARE - l'alunno manifesta curiosità e voglia di sperimentare. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - l'alunno coglie diversi punti di vista. Riconosce e rispetta le diversità. RISOLVERE PROBLEMI - l'alunno ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande, a formulare ipotesi. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - l'alunno interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' stato elaborato un documento di valutazione per la scuola secondaria di primo e secondo grado che si riporta in allegato. Per la scuola primaria il documento di valutazione fa riferimento all'ordinanza ministeriale 3/2025.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati elaborati criteri di valutazione del comportamento che si riportano nel file allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO primaria, secondaria primo e secondo grado.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto promuove e auspica il pieno successo scolastico di tutti gli studenti; nondimeno, gestisce i casi di carenza formativa osservando i criteri di seguito riportati. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DI SCUOLA PRIMARIA La non ammissione presuppone una valutazione pedagogico-didattica del team docente che tenga conto delle gravità delle lacune accumulate nonostante gli interventi messi in atto dalla scuola, dell'eventuale numero delle assenze e della valenza educativa per l'alunno circa la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe. La non ammissione andrà sempre concordata con la famiglia che dovrà esprimere parere favorevole alla stessa. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gli alunni possono accedere alla classe successiva con 4 insufficienze di cui al massimo 2 gravi; non vengono ammessi, quindi, con un numero di insufficienze maggiore di 4 e/o con un numero di insufficienze gravi maggiore di 2. Ai fini dell'ammissione è vincolante anche il voto di comportamento, che deve essere pari o superiore a 6/10. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Gli alunni possono accedere alla classe successiva con 3 insufficienze di cui al massimo 2 gravi; non vengono ammessi, quindi, con un numero di insufficienze maggiore di 3 e/o con un numero di insufficienze gravi maggiore di 2. Ai fini dell'ammissione è vincolante anche il voto di comportamento, che deve essere superiore a 6/10.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gli alunni possono accedere all’esame di stato con 4 insufficienze di cui al massimo 2 gravi; non vengono ammessi, quindi, con un numero di insufficienze maggiore di 4 e/o con un numero di insufficienze gravi maggiore di 2. Ai fini dell'ammissione è vincolante anche il voto di comportamento, che deve essere pari o superiore a 6/10. AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Gli alunni possono accedere all’esame di stato con 3 insufficienze di cui al massimo 2 gravi; non vengono ammessi, quindi, con un numero di insufficienze maggiore di 3 e/o con un numero di insufficienze gravi maggiore di 2. Ai fini dell'ammissione è vincolante anche il voto di comportamento, che deve essere superiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA CASTELLI - TEMM819044
SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS - TEMM819011
SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA - TEMM819022
SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA - TEMM819033

Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione degli apprendimenti visibili sul sito nella sezione VALUTAZIONE.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica visibili sul sito nella sezione CURRICOLO DI ISTITUTO - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione del comportamento visibili sul sito nella sezione VALUTAZIONE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

La presenza di 4 insufficienze di cui 2 gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La presenza di 4 insufficienze di cui 2 gravi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTELLI CAPOLUOGO - TEEE819023
ISOLA CAPOLUOGO - TEEE819034
TOSSICIA CAPOLUOGO - TEEE819056
COLLEDARA CAPOLUOGO - TEEE819067

Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione degli apprendimenti secondo quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172, 4/12/2020 visibili sul sito della scuola alla sezione "Valutazione".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica visibili sul sito della scuola alla sezione "Valutazione".

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione del comportamento visibili visibili sul sito della scuola alla sezione "Valutazione".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione presuppone una valutazione pedagogico-didattica del team docente che tenga conto delle gravità delle lacune accumulate nonostante gli interventi messi in atto dalla scuola, dell'eventuale numero delle assenze e della valenza educativa per l'alunno circa la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe. La non ammissione andrà sempre concordata con la famiglia che dovrà esprimere parere favorevole alla stessa.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha sempre rivolto un'attenzione particolare all'attività di recupero e di sostegno portando avanti un percorso di inclusione il più possibile realistico ed inserito nel contesto sociale del territorio. La presenza nel nostro Istituto di alunni in difficoltà negli ultimi anni è aumentata sensibilmente; ciò ha imposto la necessità di mettere a punto una progettualità specifica. La reale inclusione si ha quando l'alunno viene messo in condizione di partecipare a tutte quelle attività che i docenti prevedono per la classe, favorendo il processo formativo dell'alunno con difficoltà di apprendimento, mediante la strutturazione di una programmazione individualizzata per consentire a ciascuno di lavorare secondo le proprie capacità. Il progetto di inclusione scolastica intende valorizzare le differenze di ogni singolo studente per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, il coinvolgimento del gruppo classe durante il processo di "crescita" dell'alunno in difficoltà sarà una risorsa di inestimabile valore sia sul piano relazionale e umano, sia per favorire l'autorealizzazione nel campo dell'apprendimento.

Grazie all'esiguo numero dei ragazzi all'interno di ciascuna classe e alla presenza di figure professionali specializzate anche nella valorizzazione delle eccellenze, gli interventi curricolari sono efficaci sia nel recupero che nel potenziamento. Si promuove la cultura del merito valorizzando gli studenti che si distinguono per l'impegno dedicato allo studio e per i risultati ottenuti, affinchè possano sentirsi gratificati ed incentivati nell'impegno di costruzione del proprio futuro.

La scuola realizza attività per garantire l'inclusione degli alunni con disabilità all'interno del gruppo dei pari, infatti si raggiunge un buon livello di inclusione anche nelle classi più difficili. Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, utilizzano metodologie specifiche per favorire l'inclusione (come il cooperative learning ed il peer tutoring). La scuola, nell'ambito dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e dell'insegnamento dell'Educazione civica, realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, contribuendo in tal modo al miglioramento della qualità dei rapporti tra gli studenti.

Per gli alunni che hanno bisogno di colmare le lacune, si realizzano varie attività: recupero in orario curricolare, con una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente

livello di difficoltà, esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Si realizzano anche proficui interventi di consolidamento per chi non ha evidenziato carenze e attività di approfondimento per il potenziamento di quegli studenti dotati di particolari attitudini.

L'Istituto, a fronte dell'esperienza maturata nel corso degli anni relativamente allo screening DSA di primo livello, utilizza gli strumenti appresi (le prove strutturate ed il conseguente percorso di recupero) nella didattica quotidiana. A seguito dell'emergenza ucraina e dell'incremento della presenza di alunni stranieri i docenti si sono formati nella didattica dell'italiano L2 ed è stato elaborato un protocollo di accoglienza. Gli obiettivi del PAI vengono verificati a fine anno dall'apposita funzione strumentale. La scuola, in collaborazione con associazioni culturali territoriali, realizza attività o incontri di vario genere sulla valorizzazione della diversità. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento la scuola elabora una serie di percorsi individualizzati attraverso i quali è possibile sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. L'organico di potenziamento viene utilizzato nella scuola primaria e secondaria per le attività di recupero e potenziamento con la formazione di piccoli gruppi di livello e con l'assegnazione di incarichi di tutoraggio. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola partecipa a competizioni e a certificazioni. Gli interventi di supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento si rivelano efficaci quando si incontra la collaborazione delle famiglie.
La scuola provvede a fornire appositi strumenti volti all'inclusione, ad esempio strumenti compensativi come tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri o software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di alunni con disabilità.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento è prevista l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e curriculari; per la scuola secondaria di secondo grado vengono individuati docenti tutor ed organizzate giornate/pause didattiche dedicate al recupero. La Comunità Montana Gran Sasso-Laga fornisce supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

Gli alunni ad alto potenziale partecipano a gare o competizioni esterne e interne alla scuola; per il liceo artistico vengono organizzate giornate dedicate al potenziamento. I docenti di sostegno partecipano attivamente alla vita della classe favorendo l'inclusione soprattutto attraverso il lavoro di gruppo e le attività di peer tutoring. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è monitorato e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono utilizzati strumenti e criteri condivisi di valutazione.

I percorsi di PCTO vengono calibrati sulle effettive capacità degli alunni BES e diversamente abili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si articola nelle seguenti fasi. - Incontri di consulenza con i docenti per la lettura delle diagnosi e per la stesura della documentazione specifica. - Interazione con la rete dei CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio). - Collaborazioni e incontri di verifica inter istituzionali: specialisti di neuropsichiatria infantile e logopedia, specialisti privati. - Collaborazione con l'ufficio di Presidenza per i casi particolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono indicati nella composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione ed eventualmente integrati in corso d'anno con ulteriori specialisti su richiesta delle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione. Pertanto la scuola si impegna ad assicurare quanto segue. - Coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa relativamente ad esempio alla gestione dei comportamenti e alla responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti. - Un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico. - La partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. - Un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico. - La partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata considerando i livelli di partenza, l'impegno dimostrato, le conoscenze acquisite e i livelli di apprendimento conseguiti, tenendo in debito conto la capacità effettive in relazione al deficit e sempre in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati. La valutazione per gli alunni con P.E.I.si basa sui percorsi individualizzati definiti nel PEI stesso. Essa deve: •essere coerente con gli obiettivi educativi e didattici personalizzati indicati nel PEI; •considerare i progressi rispetto alla situazione di partenza e non solo il raggiungimento di livelli standard di competenza; •utilizzare strumenti e modalità adattate (tempi, modalità, prove diversificate, strumenti compensativi ecc.).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità viene attuata con incontri tra docenti interessati (curricolari e di sostegno) per il passaggio delle informazioni relative dell'alunno/a. Nella scuola secondaria di secondo grado le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità, pertanto, tutte le iniziative tenderanno a sviluppare un'efficace azione di orientamento articolato su tre aree di intervento. • Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale orientamento, iniziative per

l'espletamento dell'obbligo scolastico. • Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curricolo, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe; • Orientamento in uscita: microcicli di formazione, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende, formazione post-secondaria, educazione permanente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il P.A.I. di istituto è visibile al seguente link: https://www.icisolacolledara.edu.it/index.php/pai

Aspetti generali

Il modello organizzativo della scuola si basa su una articolata distribuzione dei compiti atta a presidiare e sostenere i diversi settori e a dare al maggior numero di docenti la possibilità di ricoprire ruoli di staff nell'ottica di una leadership diffusa.

Il dirigente scolastico si avvale dell'aiuto di due collaboratori i quali lo sostituiscono in caso di assenza, impedimento giornaliero e/o ferie e lo supportano nel proprio ruolo organizzativo e didattico

Un ruolo di rilievo è quello svolto dal responsabile di plesso; dal momento infatti che l'istituto si sviluppa su un territorio montano e comprende tredici sedi è fondamentale una figura che faccia da ponte tra il singolo plesso e la dirigenza.

Il coordinamento delle classi non è previsto solo per la scuola secondaria di primo e secondo grado ma anche per la scuola primaria e dell'infanzia. Questo al fine di dare ai genitori di tutti gli ordini di scuola una figura di riferimento per le problematiche di classe/sezione.

Le funzioni strumentali sono assegnate alle aree strategiche: PTOF, Inclusione, Continuità e Orientamento, Alternanza Scuola-Lavoro.

Gli altri ruoli previsti dall'organigramma sono: organizzazione e studio dei risultati delle prove Invalsi; redazione dell'orario; stesura e realizzazione del piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione,; stesura e realizzazione del piano dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; coordinamento dei dipartimenti; elaborazione di articoli per la pagina FB ed il sito dell'istituto.

Per il supporto ai docenti relativamente alla gestione delle attrezzature informatiche è assegnata la figura dell'assistente tecnico; per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitali dei docenti è prevista la figura dell'animatore digitale.

Il nucleo interno di valutazione è composto dal primo e secondo collaboratore del dirigente, dalle funzioni strumentali e dai referenti Invalsi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, di impedimento giornaliero e/o orario e ferie; Coordinamento delle relazioni tra Direzione, singole scuole, Enti Locali ed uffici di segreteria; Funzione di segretario verbalizzante nelle sedute del Collegio Docenti plenario; Coordinamento organizzativo e didattico; Delega alla firma di tutti gli atti amministrativi aventi carattere di essenzialità ed urgenza.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attivate sono in numero di 4: Inclusione e disabilità con i seguenti compiti: supporto ai docenti per la redazione dei PEI e PDP progettazione e attuazione degli incontri relativi al GLO supporto al Dirigente per la redazione di progetti relativi all'area assegnata; Continuità e Orientamento con i seguenti compiti: progettazione e attuazione delle specifiche attività di continuità e orientamento relativamente alla scuola secondaria supporto al Dirigente per la redazione di progetti relativi all'area assegnata; PTOF con i seguenti compiti: redazione e revisione annuale del PTOF supporto al dirigente per attuazione del Piano di Miglioramento e	13

	degli obiettivi individuati dal RAV; PCTO con i seguenti compiti: realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda, UDA disciplinari e interdisciplinari, ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta, formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, simulazione di impresa, tirocini/stage, visite guidate e viaggi di istruzione, modalità valutative; coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto; predisporre il modello della certificazione delle competenze; individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati. Ciascuna delle quattro funzioni strumentali (tranne il PCTO) è suddivisa per ordine di scuola.	
Capodipartimento	Coordinare le riunioni di dipartimento; redigere il verbale della riunione; inviare alle funzioni strumentali preposte il lavoro prodotto.	10
Responsabile di plesso	Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente, collaboratori esterni ed Enti Locali per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo del plesso; Coordinamento delle riunioni collegiali di plesso in assenza del dirigente scolastico; Cura del passaggio di informazioni/comunicazioni tra ufficio di direzione e scuola, scuola e famiglia, gestione e tenuta della relativa documentazione; Gestione della Sicurezza nel plesso: D.Lgs.vo n. 196/2003 Privacy e Regolamento UE 679/2916, Divieto di fumo, Decreto Legislativo 81/08;	20

	Gestione ed attuazione delle disposizioni dirigenziali in ordine alla copertura delle classi per assenza dei docenti titolari con personale e risorse a disposizione; Vigilanza e controllo delle disposizioni date dal Dirigente Scolastico e segnalazione di eventuali inadempienze. In alcuni plessi l'incarico di coordinatore è condiviso tra due docenti.	
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa: della formazione al digitale del personale docente dell'istituto; del coinvolgimento della comunità scolastica sulle tematiche del digitale; della creazione di soluzioni didattiche alternative con il supporto degli strumenti digitali.	1
Docente tutor	Accompagnare gli studenti nella creazione dell'E-Portfolio che documenta il percorso, le competenze, le riflessioni e i "capolavori"; favorire l'auto-consapevolezza utilizzando test e osservazioni per far emergere punti di forza, stili di apprendimento, motivazioni e profili lavorativi di interesse; progettare percorsi personalizzati sviluppando attività di orientamento su misura, in base alle caratteristiche individuali dello studente; collaborare con famiglie e docenti condividendo riflessioni e supportando le scelte consapevoli di studenti e genitori.	1
Referente Invalsi	I docenti referenti per l'INVALSI sono due: uno per la scuola primaria ed uno per la scuola secondaria. Essi hanno la funzione di: -collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi per controllare novità e date e scaricare tutto il materiale concernente le prove INVALSI; -predisporre con lo staff del dirigente le prove INVALSI; -inserire a sistema i dati delle prove Invalsi - organizzare , in	3

	collaborazione con il D.S. incontri operativi finalizzati ad una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.	
Nucleo interno di valutazione	Promuovere e monitorare la realizzazione del PdM e degli obiettivi di processo individuati nel RAV. Redigere il RAV.	11
Referente alla valutazione	Procedere alla verifica e valutazione del PdM e degli obiettivi di processo individuati nel RAV.	1
Coordinatori di classe, interclasse e intersezione	Curare il passaggio di informazioni/comunicazioni tra ufficio di direzione e scuola, scuola e famiglia e consegnare la relativa documentazione all'ufficio alunni; Collaborare con le funzioni strumentali per l'inserimento e integrazione degli alunni disabili, l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri e la predisposizione dei Pdp; Predisporre la programmazione e la relazione finale di classe/interclasse/intersezione; Predisporre le griglie di valutazione per gli scrutini; Presiedere i Consigli di classe/interclasse/intersezione in assenza del DS; Assicurare il giusto collegamento tra Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, alunni e famiglie; Provvedere al controllo delle assenze e dei ritardi degli alunni, e comunicare la quota oraria di assenze alle famiglie secondo i tempi e le modalità indicate dal DS; Segnalare, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria, situazioni problematiche ai genitori; Coordinare le attività di programmazione individuate dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione; Effettuare una puntuale verbalizzazione su tutte le fasi dei Consigli di	46

	Classe/Interclasse/intersezione. Alcuni docenti ricoprono il ruolo di coordinatore per più classi.	
Referente alla comunicazione con l'esterno.	Gestione della piattaforma GSuite, del sito e della pagina FB di istituto. Rapporti con la stampa.	2
Commissione orario	Elaborare orario provvisorio e definitivo per i plessi di scuola primaria e secondaria.	3
Referente piattaforma GSuite e Sito	• Rimozione vecchi utenti piattaforma G.suite; • Attivazione nuovi utenti piattaforma G.suite (docenti -ATA-studenti); • Pubblicazione sul sito relativamente alla parte didattica; • Garantire l'aggiornamento del sito tutelare la coerenza stilistica del sito sul piano grafico risolvere, controllare e pubblicare il materiale proposto dal Dirigente scolastico indicare le modalità di elaborazione dei materiali forniti per la pubblicazione; • Informare e aggiornare tempestivamente il Dirigente scolastico sulle eventuali rilevanze e criticità che possono presentarsi.	2
Referente Erasmus	Elaborare e presentare le candidature della scuola a progetti Erasmus+. Seguire lo svolgimento del progetto in caso di accettazione della candidatura.	1
Docente orientatore	• Promuovere attività di orientamento organizzando momenti informativi sulle opportunità di studio e lavoro; collegare scuola, territorio e mondo del lavoro informando su percorsi di studio e prospettive professionali, tenendo conto delle risorse territoriali e nazionali; supportare nelle scelte future Aiutando gli studenti a conciliare aspirazioni e opportunità professionali, utilizzando anche la	1

	Piattaforma Unica.	
Referente viaggi di istruzione	Redigere il piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Curare l'attuazione del piano collaborando con gli uffici di segreteria per avvisi, prenotazioni, pagamenti.	1
Referente progettualità di istituto	Redigere il piano annuale di ampliamento dell'offerta formativa. Curare la realizzazione dei progetti previsti sia in orario curriculare che extracurriculare collaborando con gli uffici di segreteria per avvisi e organizzazione. Supporto al dirigente per progetti che si aggiungono in corso d'anno a seguito di assegnazione fondi.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico potenziato è utilizzato nei plessi di Villa Rossi, Ornano e Tossicia per prolungamento delle sezioni ad orario ridotto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico potenziato è utilizzato per lo sdoppiamento delle pluriclassi, il recupero/potenziamento in orario curricolare, la gestione di alunni difficili, l'insegnamento di italiano L2 agli alunni stranieri, il distacco per 11	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ore del primo collaboratore del dirigente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'organico potenziato per la classe di concorso A022 è utilizzato per sdoppiamento pluriclassi, progetti di recupero e potenziamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa e progetti di insegnamento dell'italiano L2 per gli alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	L'organico potenziato della classe di concorso A008 viene utilizzato per i laboratori opzionali e per il recupero/potenziamento nelle ore di compresenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	L'organico potenziato della classe di concorso A014 viene utilizzato per il distacco di quattro ore del secondo collaboratore, per i laboratori opzionali e per il recupero/potenziamento nelle ore di compresenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
ADSS - SOSTEGNO	L'organico potenziato della classe di concorso ADSS (sostegno) viene utilizzata per attività di recupero individuale degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	L'organico potenziato della classe di concorso AS2B (lingua inglese nella scuola secondaria di secondo grado) viene utilizzata per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”
Ufficio protocollo	UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo - Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.

Ufficio acquisti	UOAFCAIM Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria Contabile, Acquisti Inventario e Magazzino Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.
Ufficio per la didattica	UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.
Ufficio per il personale A.T.D.	UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico - Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/logi
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
http://www.icisolacolledara.it/index.php?option=com_content&view=category

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Denominazione della rete: SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA PROGETTAZIONE A RITROSO E DIDATTICA BREVE

L'attività di formazione si pone l'obiettivo di accrescere le competenze dei docenti relativamente alla progettazione ritagliata sulle esigenze dei singoli alunni e sulla valutazione in itinere. L'acquisizione di tali competenze contribuirà al piano di miglioramento relativamente ai risultati scolastici e delle prove invalsi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AL PROGETTO EXTRACINEMA

L'attività di formazione ha l'obiettivo di accompagnare i docenti nella realizzazione del progetto extracinema approfondendo tematiche legate all'uso didattico del linguaggio cinematografico.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' (D.I. N. 129 DEL 28/08/2018)

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ANQUAP/ANP
Formazione di Scuola/Rete	Aperto agli iscritti e ai non iscritti all'Anquap ed all'ANP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP/ANP

Titolo attività di formazione: IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AFA System - Servizio DPO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta al personale ATA in servizio dal Servizio DPO Afa System

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AFA System - Servizio DPO

Titolo attività di formazione: CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Corso di Formazione proposto dal RSPP.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di Formazione proposto dal RSPP.